



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

# Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

**SPECIALE IL PUNTO**  
**I.M.U. - TUTTE LE RISPOSTE**  
**APPROFONDIMENTO DA PAG. 17**

BIMESTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN DISTRIBUZIONE GRATUITA  
ANNO XXXIX N°2 MAGGIO-GIUGNO 2012

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA



ECO TERMO  
LOGIC SRL

# la tutela dell'ambiente non nasce dal caso ma da competenza e serietà, affidati con fiducia a noi

- ❖ Gestione e manutenzione impianti termici con incarico di Terzo Responsabile
- ❖ «Termoautonomo», installazione valvole termostatiche comandate da cronotermostato, ripartizione dei costi in base ai consumi
- ❖ Ristrutturazione di centrali termiche con installazione generatori ad alta efficienza
- ❖ Pannelli solari termici per integrazione acqua calda
- ❖ Pannelli fotovoltaici per produzione energia elettrica

# Questa I.M.U. non è dei Comuni



Cari cittadini e cittadine, questo numero del Casalecchio Notizie è, per volontà della Giunta, **un numero speciale. Ospita infatti un inserto interamente dedicato all'Imposta Municipale Unica, la cosiddetta I.M.U.**

Abbiamo ritenuto necessario sottolineare in modo chiaro la nostra posizione nei confronti di questa nuova tassa e al tempo stesso abbiamo voluto informare tutti i cittadini per consentire a tutti la possibilità di districarsi nella giungla di informazioni creata da 4 mesi di incertezze e tentennamenti.

Ci teniamo a chiarire che **l'imposta sugli immobili scaturita dalle misure del governo, non è affatto un'imposta municipale**: se così fosse potrebbe diminuire già oggi del 50%.

**Ma è invece un'imposta statale**, innanzitutto perché **ai Comuni non viene data autonomia nella sua applicazione**, generando forti rigidità e pesanti conseguenze per i cittadini più svantaggiati sui territori. In secondo luogo perché, sebbene il gettito complessivo dell'imposta sia stimato intorno ai 21,4 miliardi, di questi gran parte andranno allo Stato, anche sotto forma di tagli ai trasferimenti. **Il risultato sarà che se l'anno scorso la vecchia I.C.I. ha portato nelle casse dei Comuni 9,2 miliardi, quest'anno perderemo il 27% di quella cifra, al netto di tagli e quota statale dell'Imu. Per i cittadini, invece, la pressione fiscale sugli immobili aumenterà del 133%. Avremo insomma Comuni ancora più poveri e cittadini più tassati**".

L'I.M.U. oggi, riteniamo sia anche un'imposta ingiusta, perché non consente ai sindaci di modularla per andare incontro alle esigenze dei cittadini più svantaggiati, come per esempio la signora anziana che ha una casa di proprietà ma vive in una casa di cura.

Nei fatti è una patrimoniale occulta, e auspico che presto ci siano le condizioni per modificare la norma.

Alcune forze politiche nei giorni scorsi hanno inneggiato alla disobbedienza fiscale; non mi voglio unire al coro dei demagoghi di turno, che spesso, come il leghista Maroni

con facili sparate cercano di far dimenticare agli Italiani le proprie responsabilità sul disastro in atto.

I Comuni e i Sindaci sono istituzioni responsabili. Ma penso sia giusto sottolineare che se lo Stato vuole fare una patrimoniale per risanare i conti non si può nascondere dietro la faccia dei sindaci, novelli gabellieri del Nuovo Millennio.

È per questo che **il Comune di Casalecchio ha deciso di aderire alla Compagna Nazionale di mobilitazione che impegnerà l'Anci** da oggi fino al prossimo 24 maggio, data in cui è prevista una manifestazione di tutti i sindaci a Venezia.

Il Presidente del Consiglio Mario Monti ha invitato chi avesse altre idee in merito all'I.M.U. a esporle. I Sindaci Italiani dopo il fallimento dei ripetuti incontri con il governo hanno deciso di scendere in Piazza per presentare le loro proposte e per chiedere al Governo un ripensamento: **chiediamo modifiche immediate all'I.M.U.**, in modo che diventi per davvero una tassa municipale. **Siamo anche disposti a rinunciare a tutti i trasferimenti statali in modo proporzionale alle entrate dell'IMU, ma queste entrate devono rimanere per intero sui territori, perché i cittadini hanno diritto di poter vedere in modo oggettivo che fine fanno le loro tasse e noi amministratori su questo dobbiamo essere giudicati. Pensiamo quindi vada azzerata la quota statale I.M.U. e il governo, se lo ritiene opportuno, potrà procedere istituendo una patrimoniale vera e non mascherata.**

Sarebbe trasparente e chiaro per tutti e soprattutto ognuno si prenderebbe le proprie responsabilità; Casalecchio di Reno è abituato a fare così e personalmente penso a una forma di igiene che farebbe bene alla politica e a tutti coloro che amministrano.

Il Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno il 28 Marzo 2012, ha approvato il Bilancio Preventivo e le aliquote I.M.U. per l'anno 2012: durante il dibattito tutte le forze politiche del Consiglio, al di là del merito del bilancio sul quale sono stati espressi pareri diversi, hanno espresso all'unanimità le perplessità che sopra vi ho esposto in merito all'attuale funzionamento dell'I.M.U.

**Rispettosi delle Istituzioni ci siamo presi le nostre responsabilità pur non condividendo le norme relative all'I.M.U., questo non ci esime ma anzi ci sprona a informare i cittadini sullo stato del Bilancio del Comune e sul come dovranno attrezzarsi a fronte di questa nuo-**



Casalecchio Notizie  
Periodico dell'Amministrazione Comunale -  
Bimestrale in distribuzione gratuita  
Anno XXXIX  
N°2 maggio-giugno 2012

Direttore Responsabile  
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione  
Municipio di Casalecchio di Reno  
via dei Mille, 9  
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale  
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione  
Laura Papa, Massimiliano Rubbi, Francesco  
Borsari. Si ringraziano tutti i dirigenti e i  
responsabili di servizio per la collaborazione  
prestata.

Registrazione del Tribunale di Bologna  
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%  
per la Vostra pubblicità  
su Casalecchio Notizie  
051.634.04.80  
eventi@eventibologna.com

Foto di: Archivio Comunale, Claudia Zannoni  
e Laura Papa

Foto di copertina:  
"Cortile nel centro città"  
foto di Claudia Zannoni

Progetto grafico e impaginazione:  
by design S.r.l.  
via dell'Isonzo 7 • Bologna  
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:  
Tipografia Moderna S.r.l.  
via dei Lapidari 1/2 • Bologna  
Tel 051 326 518 • Fax 051 326 689

Fascicolo consegnato in tipografia  
il 15 maggio 2012  
e stampato in 18.000 copie



## Sommario

Editoriale .....	3
Politiche Sociali .....	5
I love Casalecchio .....	10
Lavori Pubblici .....	11
Ambiente .....	12
Amministrazione informa .....	13
Gruppi Consiliari .....	15
Il Punto: Speciale I.M.U. ....	17
Economia .....	27
Redazionale Hera .....	28
Economia .....	29
Storia Locale .....	30
Casalecchio delle Culture .....	32
Sport .....	37

EDITORIALE "QUESTA I.M.U. NON È DEI COMUNI", PROSEGUE DA PAGINA 3

**va imposta. Lo speciale I.M.U. non è quindi uno strumento di propaganda ma di informazione. Spero sia utile ai nostri numerosi lettori.**

Nei mesi scorsi vi abbiamo consegnato il Bilancio di Metà mandato, in esso potrete trovare l'esempio concreto di come la tanto decantata *spending review* (revisione di spesa) sia in realtà parte integrante da molti anni dell'azione di governo di questa Amministrazione. Non ci siamo però ridotti a fare i ragionieri **riducendo la spesa di quasi il 20%, abbiamo soprattutto riorganizzato e ripensato il nostro modo di essere, i nostri servizi, abbiamo sempre rispettato gli obiettivi del patto di stabilità e siamo uno dei Comuni meno indebitati di Italia.**

Siamo certi si possa ancora migliorare ma vogliamo essere valutati per le cose che realizziamo o non realizziamo. Ci sentiamo in difficoltà a spiegare ai nostri cittadini che quest'anno il Bilancio del Comune sarà PIÙ TASSE E MENO SERVIZI, soprattutto se le maggiori tasse andranno a Roma e non verranno spese sul territorio.

Vogliamo chiarezza e rispetto per i Comuni e i cittadini. Vogliamo, in sintesi, una vera Autonomia degli Enti Locali, poiché siamo convinti che migliorerebbe lo stato di salute del nostro Paese e contribuirebbe a costruire una classe dirigente e di governo veramente responsabile.

**Simone Gamberini**  
Sindaco

# Il nuovo Hospice San Biagio

Per una risposta assistenziale di qualità

15 camere singole confortevoli, soggiorno, tisaneria, ampi ambienti di lavoro e di servizio per il personale.

È il **nuovo Hospice di Casalecchio di Reno**, in via della Resistenza 38, in località S. Biagio. Una struttura di 867 metri quadrati, realizzata grazie a un investimento dell'Azienda Usl di Bologna di 974.000 euro.

Il nuovo Hospice, il terzo dell'Azienda USL di Bologna, ospiterà persone colpite da malattie progressive in fase avanzata e inguaribili, che non possono essere assistite a casa per la complessità clinica del caso o per la mancanza, anche temporanea, di supporto familiare.

Tutte le stanze dell'Hospice, disposto su un unico piano, sono dotate di accesso a internet e televisione, arredate con armadio, letto elettrico, comodo, un tavolo per il pasto, una poltrona reclinabile per consentire all'ospite di alternare la permanenza a letto, una poltrona letto per familiari e accompagnatori.

L'Hospice è aperto 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Il nuovo Hospice di Casalecchio di Reno, che si affianca a quelli di Bentivoglio (in grado di accogliere 30 ospiti) e a quello presso l'Ospedale Bellaria (che può ospitarne 13) è gestito, analogamente agli altri due, dalla Fondazione Maria Teresa Chiantore Seràgnoli.

Sin dal 2002, anno di attivazione del primo Hospice a Bentivoglio, infatti, l'Azienda USL di Bologna ha firmato una specifica convenzione con la Fondazione.

L'équipe multispecialistica dell'Hospice di Casalecchio di Reno è composta da 23 professionisti, tra medici, psicologo, riabilitatore, personale di assistenza e di supporto amministrativo.

I tre Hospice fanno parte dell'offerta di Cure Palliative dell'Azienda Usl di Bologna, che garantisce la presa in carico integrata tra i servizi delle Aziende Sanitarie pubbliche bolognesi e le Associazioni di volontariato, offrendo le competenze multidisciplinari di medici palliativisti, medici di famiglia, oncologi, terapisti del dolore, psicologi, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, operatori socio sanitari.

È il medico di famiglia o ospedaliero a fare richiesta di accesso all'Hospice per la persona che ha in cura. L'équipe



multispecialistica dell'Hospice assicura non solo il controllo del dolore fisico attraverso i farmaci, ma anche il rispetto della dimensione psicologica e sociale del dolore, le abitudini, i ritmi di vita e la privacy della persona ricoverata. Ogni stanza consente la permanenza, anche notturna, dei familiari. A loro, così come agli ospiti, la struttura offre assistenza psicologica, anche dopo la dimissione del paziente e durante la fase del lutto. La dimissione dall'Hospice, verso casa o altra struttura ospedaliera, è sempre protetta, con la garanzia di continuità dei programmi terapeutici e assistenziali personalizzati già avviati durante il ricovero.

## Il percorso

Lo scorso anno, il Distretto di Casalecchio di Reno ha ospitato un incontro aperto a cittadini e addetti ai lavori sul tema del dolore e della sofferenza, con la modalità dell'OST (Open Space Technology) basata sull'opportunità di avere un report immediato dell'esito dell'incontro.

L'iniziativa è stata organizzata insieme all'Azienda USL per favorire una diversa concezione e un diverso approccio al dolore e alla difficoltà di affrontare uno stadio della malattia, di non guarigione e/o di fine vita.

L'evento è stato molto partecipato, ha fatto emergere la necessità di nuovi servizi e nuove modalità di assistenza rispettose della persona e della rete familiare. Le parole chiave ricorrenti sono state "dare visibilità al dolore; emozioni di ruolo; emozioni negative; creare alleanza; sostegno psicologico; ripensare il proprio lavoro nella relazione con il malato e con i suoi familiari".

In seguito all'incontro, i servizi sanitari e i servizi sociali hanno sviluppato un percorso formativo interdisciplinare sia sul territorio, sia in ospedale. L'obiettivo è ripensare l'assistenza al malato, oncologico o cronico, coinvolgendo i diversi professionisti sulla valutazione della loro modalità di relazione. Pensare cioè a come sia il miglior modo per affrontare una determinata situazione: per esempio, come gestire e supportare la rabbia del paziente e/o del suo familiare, come relazionarsi con il familiare stesso, e come affrontare la solitudine dello stato di dolore e sofferenza.



# Badando sempre

Un progetto di assistenza domiciliare equa, appropriata e integrata



Grazie all'importante contributo di INPS - gestione ex INPDAP, sarà possibile attivare nel Distretto di Casalecchio di Reno il progetto *Badando sempre*.

Il progetto, ideato dall'Ufficio di Piano per la Salute e il Benessere Sociale e affidato alla gestione dell'ASC Insieme, si propone di sperimentare un sistema che consenta agli utenti be-

neficiari INPS - Gestione ex INPDAP e alle loro famiglie di accedere a servizi di assistenza domiciliare, attività di badantato, interventi di assistenza familiare di sollievo, inserimenti in centri diurni per anziani, vacanze per anziani non autosufficienti, inserimenti in strutture, servizi di prossimità e vicinato a opera delle associazioni di volontariato locale, attivazione di servizi di telesoccorso e teleassistenza, mediante un sistema di accesso unico al welfare complessivo territoriale.

I bisogni dei nuclei familiari saranno presi in carico, presso un punto di accesso unico, professionalizzato e gratuito, in ogni Comune del Distretto, attraverso una valutazione multidimensionale, eseguita da assistenti sociali e operatori sanitari, che permetta

la presa in carico tramite piani di assistenza individualizzati (PAI), per orientare le famiglie ai servizi necessari.

Gli interventi assistenziali saranno programmati utilizzando, in forma sinergica, le risorse messe a disposizione dalla Gestione ex Inpdap, attraverso contributi, voucher e buoni lavoro, assieme al lavoro di cura prestato da assistenti familiari tramite privati accreditati, all'assistenza infermieristica erogata dall'Azienda USL di Bologna e le attività integrative e di supporto messe in campo dal volontariato locale.

Si ipotizza che potranno beneficiare del progetto *Badando sempre* le famiglie di circa 130 anziani. Per informazioni: Sportello sociale comunale, tel. 051 598176 negli orari di apertura.



## Last Minute Market

Un'azione ecologica e un aiuto concreto

È dalla fine del 2010 che abbiamo avviato questo importante progetto nel Distretto di Casalecchio di Reno e i risultati positivi sono evidenti. Il meccanismo studiato è stato quello

di attivare collaborazioni con la grande distribuzione commerciale, per utilizzare prodotti invenduti e destinati ad essere conferiti nei rifiuti per la donazione tramite associazioni di volontariato alle famiglie in difficoltà e seguite da Asc Insieme.

Si è utilizzata la collaborazione con la società Last Minute Market S.r.l. dell'Università di Agraria e le Amministrazioni Comunali hanno favorito i contatti con i distributori commerciali e avuto il prezioso apporto del volontariato locale.

Le associazioni coinvolte oggi a Casalecchio sono: la Pubblica Assistenza, Percorsi di Pace, Polisportiva Masi e Casalecchio Insieme.

Le aziende coinvolte sono: Carrefour di Casalecchio (unico punto dove si ritira tutti i giorni), la Camst dell'Interporto, Melamangio per le rimanenze sui pasti nelle scuole, la Montenegro di Zola Predosa per i prodotti alimentari (polenta, pizza, ecc...), Villa Pallavicini - Asp Poveri Vergognosi

per i prodotti ortofrutticoli eccedenti in certi periodi rimborsati dalla Comunità Europea, Salus Bevande. Altre imprese commerciali sono state sollecitate ed è possibile allargare il recupero.

Anche altre iniziative sono attive e collegate sul territorio, come la mensa dei poveri alla Caritas di S.Lucia a Casalecchio e altre Caritas nei vari Comuni.

A Casalecchio le associazioni si trovano ogni mercoledì alla Casa della Solidarietà, recuperano i prodotti e preparano le borsine per la distribuzione alle famiglie che avviene in tre punti della nostra città. Presso quella struttura con la Pubblica Assistenza, alla Casa della Pace alla Croce sede di Percorsi di Pace e in centro presso la Polisportiva Masi.

Le famiglie seguite e indirizzate al L.L.M. dai Servizi Sociali sono circa 70.

**Massimo Bosso**

Assessore Politiche Sociali e Sanità



ANDREA SEGRÈ È PROFESSORE ORDINARIO DI POLITICA AGRARIA INTERNAZIONALE E COMPARATA E PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA. HA IDEATO E POI SVILUPPATO CON I SUOI STUDENTI I PROGETTI LAST MINUTE MARKET.



ANDREA SEGRÈ

# Il bilancio di Asc Insieme

Un momento per riflettere sui Servizi Sociali e la loro prospettiva



Venerdì 27 aprile, l'Assemblea Consortile dei nove Comuni del nostro Distretto ha approvato il bilancio consuntivo 2011 e il preventivo 2012 di Asc Insieme che gestisce in forma associata dal 2010 i Servizi Sociali.

Un'attività complessa che si è sviluppata attraverso lo **Sportello Sociale** e l'inserimento delle **Assistenti Sociali** nelle sedi di ogni Comune, oltre ai servizi di direzione accentrati in via Cimarosa, a Casalecchio.

Si tratta della gestione di circa 16 milioni di euro, dei quali 9 arrivano dai Comuni e il resto da Regione, Provincia e Ausl per i vari servizi sviluppati. Per il 2012, Casalecchio investirà 3 milioni di euro dal proprio bilancio comunale. In questi primi anni molto si è realizzato.

Si è costituita un'azienda ora in grado di intervenire in ogni Comune in modo flessibile e immediato; si sono razionalizzati i servizi centrali investendo il più possibile rispetto ai cittadini; si è avviato il processo di omogeneizzazione dei servizi e delle tariffe (dal 2012), per arrivare a una sostanziale parità di trattamento dei servizi minimi da garantire a tutti i cittadini sull'intero Distretto.

I Servizi a favore di anziani, minori e famiglie, disabili, povertà e immigrazione, sono condizionati dalla **crisi economica**, con l'aumento dei problemi nelle famiglie e la riduzione da parte dello Stato delle risorse agli Enti Locali. Per questo c'è una continua azione di riorganizzazione, per affrontare l'evoluzione delle situazioni e i progetti innovativi, per modificare il modello di un welfare che fatica a reggere l'impatto con le difficoltà.

La valorizzazione e la *formazione degli operatori sociali* costituiscono elementi fondamentali per la qualità del nostro intervento in questa difficile situazione.

Possiamo affermare che, nonostante le difficoltà, continuiamo ad avere le condizioni per reggere l'impatto con le maggiori problematiche dei nostri cittadini. Naturalmente *non tutto può essere come prima* e le difficoltà si sentiranno; così come si chiederanno maggiori contributi al costo dei servizi alle famiglie. È fondamentale, mantenere la capacità di un sistema di welfare che supporti le famiglie, quale sostegno alla tenuta di un sistema sociale che è fondamentale per una possibile ripresa economica. Questo da realizzare in accordo con tutte le **forze sin-**

**dacali e del volontariato**, con le quali abbiamo stipulato intese e convenzioni, per affrontare assieme nel modo più condiviso possibile l'evoluzione del nostro futuro. Da segnalare alcuni aspetti importanti delle attività sviluppate e da sostenere nel 2012.

## Anziani

Continua anche il sostegno con il Fondo Regionale per la non Autosufficienza per le famiglie che si trovano all'improvviso a dover gestire propri familiari in difficoltà. Posti convenzionati in strutture protette; i nostri due Centri Diurni (Villa Magri e Cà Mazzetti); l'assistenza domiciliare con vari servizi; i contributi economici laddove attivabili con gli assegni di cura e di accompagnamento. C'è l'evoluzione del progetto Badando (anche per periodi brevi o in estate) che punta a formare le assistenti familiari, a inserirle nel sistema dei servizi e supportare le famiglie per una loro regolarizzazione. Servizi arricchiti dall'azione fondamentale e concertata con il volontariato a supporto dei trasporti e di tante attività domiciliari o nei centri diurni.

## Disagio e famiglie

Tema aggravato dalla crisi economica e che vede un intervento più attento nel caso di presenza di minori nelle famiglie. La gestione degli sfratti per morosità è diventata impegnativa per la crescita dei numeri e le abitazioni pubbliche a disposizione non sono sufficienti. A Casalecchio andremo alla modifica dei regolamenti per le assegnazioni per tenere conto dell'evoluzione dei problemi, nella consapevolezza che non tutte le situazioni si risolvono con la casa pubblica ma individuando per le famiglie percorsi di sostegno e d'autonomia soprattutto lavorativa. Esperienza significativa quella gestita da Asc a Borgo Solidale a Bazzano per queste difficoltà. Si sono poi attivati progetti che si stanno dimostrando importanti, come il Last Minute Market (prodotti alimentari invenduti e utilizzabili con accordi con la grande distribuzione, alle famiglie seguite dai Servizi Sociali); i prestiti sull'onore per superare transitori momenti di difficoltà; borse lavoro e una serie di

riduzioni di rette e tariffe scolastiche. Attività che vedono il supporto del volontariato casalecchiese, fondamentale ad aiutare l'azione pubblica in questo momento.

### Disabilità

La capacità di tenuta dei servizi ha visto positivi accordi con le organizzazioni sindacali rispetto in partico-

lare all'educativa scolastica e quindi al supporto ai minori disabili nelle scuole, sia nel 2011 che nel 2012, fissando criteri di prospettiva per i futuri appalti al mondo cooperativo. Esperienze importanti d'autonomia dei disabili sono state avviate nel territorio in collaborazione con le associazioni di volontariato.

### Immigrazione.

Occorre ragionare maggiormente su come integrare le tante persone straniere residenti (oramai oltre il 10%) ed evitare che siano lavoratori socialmente scollegati dal resto della nostra collettività, con tutte le possibili conseguenze negative per loro e per la convivenza generale. Nel 2011 abbiamo gestito l'emergenza umanitaria dei profughi dalla Libia. Ne sono arrivati 26 distribuiti tra i vari comuni. La gestione ha teso all'integrazione: a Casalecchio per esempio sono stati utilizzati per l'emergenza neve...

Stiamo infine definendo assieme a tutti i soggetti pubblici, privati e del volontariato che operano sul sociale, idee innovative di welfare per capire come affrontare temi difficili, non solo in termini di migliore assistenza ma anche per tentare strade per modificare le attuali situazioni di difficoltà. Pensiamo che l'attivazione coordinata di tutta la società, possa produrre una capacità e condivisione maggiore che può rappresentare un contributo importante per uscire positivamente dalle attuali difficoltà.

**Massimo Bosso**

Assessore Politiche Sociali e Sanità

## 5x1000 AL TUO COMUNE

### DESTINAZIONE: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA PERDITA DEL LAVORO



Anche nel 2012 è possibile devolvere il 5 per mille dell'imposizione fiscale a favore del tuo Comune di residenza.

Non si tratta di una **tassa aggiuntiva**, ma di una diversa assegnazione di una parte dell'Irpef a favore dei servizi sociali erogati dalle amministrazioni comunali.

Si tratta di un piccolo gesto di responsabilità civile che diventerà una risorsa importante per la città, una firma per contribuire a una migliore qualità di vita delle persone più deboli.

I fondi raccolti saranno utilizzati prioritariamente per il sostegno delle famiglie con figli minori che hanno subito la perdita del lavoro a causa della crisi economica.

### CINQUE X MILLE: LA TUA FIRMA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ



## Non perdere il prossimo numero di Casalecchio news

In edicola a partire da sabato 2 giugno 2012

Le ultime notizie sulla tua città le trovi ogni mese in edicola, nei bar o negli uffici pubblici

**Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Comunale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso e informato.**

# Laboratori del Futuro

*I risultati di un percorso di programmazione partecipata.*

*Come costruiamo insieme il futuro del welfare nel Distretto di Casalecchio di Reno*

A un anno dall'apertura dei lavori, è giunto a conclusione il percorso *Come costruiamo insieme il futuro del welfare nel Distretto di Casalecchio di Reno*, un percorso che, tramite il metodo partecipativo dei laboratori del futuro, ha portato a declinare il welfare distrettuale in una logica nuova, prefigurando soluzioni innovative nell'organizzazione dei servizi, mettendo in rete competenze e risorse di una molteplicità di attori sociali.

L'evento iniziale del 20 aprile ha segnato la partenza del percorso distrettuale. L'incontro è stato gestito secondo il metodo del laboratorio del futuro. Un metodo che già dal titolo richiama la dimensione del "domani", un metodo partecipativo che permette a ognuno di valorizzare le proprie competenze e di mettere in campo la propria *visionarietà*, ovvero la capacità di pensare al futuro sviluppando idee e proposte innovative per affrontare le sfide.

Dall'incontro sono emerse 9 visioni del futuro, tutte dettagliatamente descritte all'interno dell'*instant book*, un documento presentato al tavolo del welfare nell'incontro tenutosi il 5 ottobre 2012. Durante tale incontro i partecipanti hanno espresso la volontà di continuare a utilizzare la metodologia partecipata, ritenendola la strada migliore per ragionare unitariamente su modelli più adeguati di Servizi e interventi di welfare.

A partire dalle indicazioni ricevute nell'incontro del 5 ottobre, per una maggiore discussione e approfondimento, sono stati individuati tre macro-titoli:

- *La prevenzione per la riduzione del danno*
- *Una comunità che accoglie*
- *Fasce deboli e integrazione lavorativa in un contesto di crisi*

A tutti i partecipanti è stato chiesto di non rappresentare l'istituzione/ente/organizzazione di appartenenza, ma di socializzare nuove visioni che tenessero conto dei propri desideri e delle proprie aspettative, ipotizzando scenari di nuove opportunità. Questo ha permesso un confronto ricco e proficuo.

Da un'attenta rilettura trasversale delle riflessioni scaturite durante gli incontri dei 3 laboratori, è possibile rilevare una convergenza di visioni rispetto ad alcuni filoni progettuali, tra cui, in particolare, la ri-progettazione di **spazi di solidarietà comunitaria** declinata in vari contesti. Trasversale ai 3 laboratori è stata, inoltre, la sensibilità dei partecipanti riguardo a 2 indicazioni strategiche per la progettazione sociale: da un lato il lavoro di rete e l'integrazione tra le politiche, dall'altro la personalizzazione delle politiche di welfare ovvero la necessità di superare la targettizzazione delle politiche e ragionare in un'ottica di "welfare di tipo sartoriale", che metta al centro il cittadino



NELLE IMMAGINI DUE MOMENTI DEL FUTURE LAB TENUTOSI A CA' MAZZETTI LO SCORSO 2 MAGGIO.

con la complessità dei suoi bisogni.

La chiusura del percorso *Come costruiamo insieme il futuro del welfare nel Distretto di Casalecchio di Reno* segna, dunque, l'apertura contestuale di una nuova fase, quella di realizzazione, che prevede l'individuazione di microprogettazioni concrete per sperimentare le idee progettuali emerse.

Hanno partecipato al percorso l'Ufficio di Piano socio-sanitario, gli amministratori e i tecnici dei Comuni, dell'ASC e dell'AUSL, i sindacati, le cooperative, Volabo, l'Associazione, la scuola, membri del tavolo welfare e dei tavoli tematici del piano di zona per la salute e il benessere sociale, l'Agenzia sanitaria e sociale regionale.

Il materiale prodotto dai gruppi di lavoro e i contributi aggiuntivi inviati dai partecipanti sono consultabili su:

**[www.comune.casalecchio.bo.it/udp](http://www.comune.casalecchio.bo.it/udp)** nella sezione riservata ai Laboratori del futuro.



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

**I Love C sta valorizzando le aree dove sono insediate le vostre aziende. Sostenere I Love C vuole dire condividere esigenze con altre imprese del vostro territorio e soddisfarle a costi contenuti grazie ad un modello di ripartizione e grazie al contributo attivo dell'Amministrazione Comunale.**

Nato per volere dell'Amministrazione Comunale il **Piano di valorizzazione imprese territorio 2010-2012** mira alla realizzazione di singoli progetti nati dalle valutazioni espresse dalle aziende del territorio alle quali nel 2009 fu somministrato un apposito questionario. Sulla base delle valutazioni più alte, espressioni di esigenze principali, sono stati predisposti **4 progetti** che grazie ai contributi delle aziende che hanno per prime condiviso e sostenuto **I Love C** e che per prime ne usufruiranno, sono già realizzati o sono in fase di realizzazione e comunque verranno tutti completati nel corso del 2012, in collaborazione con Adopera Srl, Società Patrimoniale del Comune di Casalecchio di Reno.

**PROGETTO 1**

**Videosorveglianza delle aree industriali e degli accessi alla città**

18 nuove videocamere posizionate in modo da controllare tutti i punti di accesso alle aree industriali sorvegliate 24h/24 dalla centrale operativa della Polizia Municipale dalla società specializzata La Patria, partner del progetto. Aderendo ad **I Love C** le aziende possono usufruire di servizi personalizzati a condizioni esclusive.

**PROGETTO 2**

**Rete internet Wi-Fi**

La copertura delle zone produttive è ormai completa e questo consente alle aziende che aderiscono ad **I Love C** l'accesso gratuito alla rete per fornire un servizio a tutti i visitatori delle aziende stesse.

**PROGETTO 3**

**Segnaletica per le Zone Industriali**

Informazioni più chiare e visibili per chi deve accedere alle zone industriali da ogni punto di Casalecchio. È già terminata la fase progettuale

vera e propria, sono state denominate le diverse aree e installati i primi segnali di "conferma". Sono previste agevolazioni sui contributi per l'installazione delle pre-insegne (indicazione con nome dell'azienda) per le aziende che aderiscono ad **I Love C**.

**PROGETTO 4**

**Navetta**

Stiamo raccogliendo le adesioni e le informazioni utili, attraverso un semplice questionario che è stato inviato via e-mail alle aziende, per progettare un servizio di trasporto privato di persone ed integrato al servizio ordinario di trasporto pubblico (ATC e Suburbana), al fine di migliorare la fruibilità delle zone "meridiana", "del lavoro" e "polo multifunzionale (ex zona B)". Il costo della progettazione è sostenuto da **I Love C** mentre il costo ottimizzato del servizio sarà suddiviso tra le aziende aderenti. Più riscontri avremo, migliore e più rispondente sarà il servizio progettato e minori saranno i costi di realizzazione per ciascuna azienda.

ilovec@stiledibologna.com



**Già molti amano Casalecchio**



Bologna



Si ringrazia per la partecipazione **NIKE**

**Casalecchio di Reno**

**Amala anche tu!**

# Adopera S.r.l. informa

## Rotatoria Micca: lo stato dei lavori

I lavori di realizzazione della rotatoria di via Pietro Micca/ via Porrettana proseguono con un ritmo sostenuto. È terminata la prima fase che prevedeva i lavori nel settore ovest della rotatoria che si sono svolti senza interferenze con il traffico.

È iniziata la seconda fase dei lavori per la realizzazione della rotatoria di via Micca (lato est di via Porrettana) dal 18 maggio sino al 22 di giugno ci saranno delle modifiche alla viabilità. Lungo via Porrettana verrà mantenuto il doppio senso di circolazione (salvo alcuni momenti particolari), ma saranno impediti le svolte a sinistra da e per via Micca. Tutte le informazioni saranno tempestivamente segnalate attraverso il sito [www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it)

## Manutenzione straordinaria di via Panoramica all'interno del Parco della Chiusa

In questi giorni all'impresa Fratelli Pressi S.r.l. sono stati consegnati i lavori per la manutenzione straordinaria di via Panoramica all'interno del Parco della Chiusa.

Il progetto prevede di intervenire in tutto il tratto della strada, da S. Gaetano fino a via Montalbano, con lavori di ripristino della rete di scolo delle acque e il risanamento della pavimentazione stradale.

## Il nuovo semaforo di via Cerioli/via Porrettana

Il semaforo di via Cerioli/Porrettana/Panoramica è stato attivato e nei primi tempi rimarrà in lampeggio per abituare gli utenti al nuovo tipo di viabilità.

Come funzionerà il nuovo semaforo?

Per effettuare la prenotazione del verde da via Cerioli e da via Panoramica l'impianto funzionerà sfruttando i sensori annegati nell'asfalto che rilevano la presenza del veicolo.

Mentre, per l'attivazione del verde pedonale sarà necessario premere gli appositi pulsanti di prenotazione.



CANTIERE DELLA ROTATORIA DI VIA MICCA



VIA PANORAMICA ALL'INTERNO DEL PARCO DELLA CHIUSA



LAVORI DI ATTIVAZIONE SEMAFORO VIA CERIOLI/VIA PORRETTANA



## IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede
- il **servizio sms** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc.

**Per iscriverti ai servizi newsletter e sms vai sull'home page del sito!**

[www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it)

# Attenti alla zanzara tigre!

Parte la campagna per la prevenzione e il controllo



Il Comune di Casalecchio di Reno promuove la campagna 2012 per la lotta alla zanzara tigre.

Da diversi anni l'Amministrazione territoriale, consapevole del rischio sanitario potenziale legato alla zanzara tigre, è impegnato in azioni di contrasto alla diffusione di questo fastidioso insetto.

Mercoledì 18 aprile è entrata in vigore l'ordinanza comunale per la lotta alla zanzara, consultabile sul nostro sito [www.casalecchio.comune.bo.it](http://www.casalecchio.comune.bo.it). Come è noto, la zanzara tigre si riproduce deponendo le uova in piccole raccolte d'acqua che possono trovarsi sia sul suolo pubblico che su quello privato. Una efficace azione di contrasto necessita della attiva e fattiva collaborazione da parte dei cittadini.

È necessario, pertanto, rispettare alcune norme:

a) evitare l'abbandono e lo stoc-

caggio all'aperto di contenitori di qualsiasi natura e dimensione ove possa raccogliersi l'acqua;

b) eliminare ogni possibile raccolta d'acqua nel proprio giardino: quella dei sottovasi, annaffiatoi, secchi e quella presente in qualsiasi altro contenitore;

c) svuotare completamente, almeno una volta alla settimana, i bidoni e le cisterne utilizzate per stoccare l'acqua da destinare all'irrigazione degli orti e mantenerli chiusi ermeticamente;

d) trattare ogni 30 giorni i tombini con il prodotto larvicida specifico;

e) nei cimiteri si consiglia di riempire i vasi portafiori esterni con sabbia e di utilizzare fiori finti. In alternativa, l'acqua del vaso deve essere trattata con larvicida specifico a ogni ricambio. Inoltre tutti i contenitori usati saltuariamente (secchi, annaffiatoi, taniche, ecc...) devono essere capovolti in modo da evitare la raccolta dell'acqua in caso di pioggia;

f) Mettere dei pesci rossi nelle fontane o nei laghetti ornamentali se non si tratta con il prodotto larvicida.

**Da quest'anno i prodotti per il trattamento larvicida devono essere acquistati dai cittadini. Nelle farmacie aderenti alla**

**campagna di lotta si possono ottenere tutte le informazioni utili e trovare i prodotti a prezzo concordato. I prodotti si possono trovare anche nei consorzi agrari e nei negozi specializzati.**

I prodotti da comprare sono due: **A) uno mensile Pyriproxyfen e Diflubenzuron**, prodotto chimico a basso impatto ambientale, disponibile in compresse o gocce e che di da con una periodicità che va dai 21 ai 30 giorni a seconda delle precipitazioni e **B) Bacillus Thuringiensis israelensis**, che è biologico, in compresse o gocce e che va dato dai 7 ai 14 giorni a seconda delle precipitazioni.

*"L'Amministrazione comunale," dichiarano il Sindaco **Simone Gamberini** e l'Assessore all'Ambiente **Beatrice Grasselli**, "ha scelto di allinearsi a quanto già disposto dal Comune di Bologna e dai Comuni della provincia responsabilizzando i singoli proprietari immobiliari e gli amministratori di condominio ad acquistare, verificare e controllare la corretta esecuzione dei trattamenti antilarvali. È importante tenere sotto controllo la situazione poiché, come indicato dall'ASL, la presenza di zanzara tigre è andata progredendo nell'arco degli ultimi anni, tanto che anche per quest'estate si prevede un potenziale intensificarsi del problema se non si applicano corrette misure preventive".*

**Sanzioni:** in caso di inosservanza delle disposizioni contenute nell'ordinanza sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra i 25,00 e i 500,00 euro.

**Il 12 maggio, dalle 10 alle 12 presso la Sala Consiliare del Municipio** vi è stato un incontro pubblico nel corso del quale sono state illustrate le modalità di utilizzo dei prodotti antilarvali.

## VOCI E NATURA NELLA NOTTE

Dove: **Parco della Chiesa - via Panoramica Chiesa di San Martino**

Quando:

**Prima serata** Venerdì 25 maggio 2012

**Seconda serata** Martedì 5 giugno 2012

**Terza serata** Giovedì 14 giugno 2012

**Quarta serata** Venerdì 6 luglio 2012

Orario: **21,00 durata (2 ora circa)**

**Quest'anno per la prima volta una delle serate di Voci e Natura nella Notte avrà durata di 3 ore e la camminata sarà un po' più impegnativa**

**Info e Prenotazioni:** SEMPLICE-Sportello Polifunzionale telefono: **800/011837 - 051/598111**

e-mail: **semplice@comune.casalecchio.bo.it**

# Indicazioni per la sosta al **Parco della Chiusa**

L'ordinanza della zona residenziale dal 1° maggio al 30 settembre



**Confermata anche nel 2012 l'estensione della zona residenziale Parco della Chiusa;** ecco le indicazioni principali per la sosta:

- **Di domenica e nei giorni festivi infrasettimanali, compresi nel periodo dal 1° maggio al 30 settembre, (inclusi i giorni di Pasqua, Pasquetta e 25 aprile), fascia oraria 14 - 20, la sosta è consentita solo ai residenti muniti di apposito tagliando (con obbligo di esposizione)** nelle vie: Canale, Andrea Costa, Don Gnocchi, Ercolani, Chierici, Cerioli, del Municipio, Galvani, Turati, IV Novembre, Scaletta, Giordani, Cesare Battisti, del Reno, Risorgimento, Piazza Kennedy, Fermi, Baracca, Vicolo dei Santi, Panoramica, Bregoli.

Via Porrettana dal n. 137 al n. 336 rimane aperta alla sosta di qualunque veicolo secondo le modalità attuali.

I tagliandi per i residenti sono rilasciati presso lo Sportello Polifunzionale Semplice del Comune (n. verde 800011837), per informazioni è possibile collegarsi al sito [www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it) o chiamare l'Ufficio Mobilità al numero 051 598286.

**I parcheggi utilizzabili da tutti i cittadini e gli utenti per accedere al Parco della Chiusa sono**

## **i seguenti:**

- Parcheggi nei pressi del Municipio in via dei Mille e via dello Sport: gratuiti e collegati alla zona del Parco della Chiusa attraverso la passerella pedonale "Ponte di Pace".
- Parcheggi vicino alla Casa della Conoscenza, in pieno centro a Casalecchio, gratuiti nei giorni festivi, nei feriali il "Parcheggione" (20 cent. la prima ora e mezza e 1 euro / ora per le ore seguenti) e Piazza Stracciari: 1 euro all'ora. Collegati alla zona del Parco attraverso il Ponte sul Reno.
- Parcheggi dell'area sportiva di via Allende (gratuiti): vicino all'ingresso al Parco in zona SAPABA.

## **PAGOFACILE**

*Il primo chiosco Unicredit per pagare le utenze in Municipio*

È arrivato già da qualche giorno il nuovo Pagofacile, il chiosco Unicredit (banca che cura la tesoreria del Comune di Casalecchio di Reno) che permetterà ai cittadini che si trovano all'interno del palazzo comunale di effettuare i pagamenti di bollettini postali, MAV, utenze Enel, Telecom, Hera, ricariche telefoniche, ecc.

Il chiosco è stato installato all'ingresso del municipio e funziona come una qualsiasi postazione bancomat che però non eroga denaro. Il Pagofacile, inserito in una sede comunale per la prima volta in Italia, è sperimentale e potrà essere implementato con nuovi servizi nel corso dei prossimi mesi.



## **Iscrizioni ai nidi e servizi per l'infanzia**

*(Nel mese di maggio per i bimbi da 0/3 anni)*

Sono aperte le iscrizioni ai Nidi e ai Servizi per l'Infanzia 0/3 anni per l'anno educativo 2012/2013.

Potranno presentare domanda di iscrizione le famiglie dei bambini residenti e nati dal **1 gennaio 2010 al 31 gennaio 2012**.

Per i bambini nati dal 1 febbraio 2012 al 30 aprile 2012 è possibile presentare domanda di iscrizione nello stesso periodo. Le domande vengono accolte solo in presenza di posti disponibili e sono collocate in coda nella rispettiva graduatoria, ordinate secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale.

**Il modulo di domanda** è in distribuzione presso:

Punto di Accoglienza della sede Comunale, via dei Mille 9, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì, al venerdì dalle 8,00 alle 19,00, sabato dalle 9 alle 12 e sarà scaricabile anche dal sito Internet del Comune.

**Le domande si ricevono** presso Semplice Sportello Polifunzionale, via dei Mille 9, numero verde 800011837 fino al **1 giugno 2012**, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30. Giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

La domanda può essere corredata dall'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

I GRUPPI CONSILIARI

**PARTITO DEMOCRATICO, ITALIA DEI VALORI,  
CASALECCHIO AL 100 X 100 EAS**

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

## Bilancio e I.M.U. ai tempi della crisi

Solo un anno fa il Governo Berlusconi negava una crisi economica che già attanagliava l'economia reale italiana, gettava fumo negli occhi agli italiani all'insegna di "ricchi premi e cotillon". Intanto la situazione dal punto di vista della stabilità economica del paese era in acuto peggioramento: le famiglie, i giovani, le donne, le imprese già manifestavano segnali di grave sofferenza. Oggi la disoccupazione giovanile è più alta del 30%, con punte temibili in particolare riguardo al futuro del Mezzogiorno e delle più giovani generazioni. **Troppi e umanamente intollerabili i suicidi tra disoccupati, esodati e imprenditori.** Il Governo Monti ha avuto il compito di ridare dignità a un paese piagato dalle difficoltà economiche. Il Partito Democratico ha avuto un ruolo rilevante per chiudere la stagione berlusconiana e continua a improntare la propria azione parlamentare e nei territori, facendo leva sulla necessità di maggiore giustizia sociale e salvaguardia della dignità delle persone e del loro lavoro.

Il bilancio comunale preventivo 2012 appena approvato va dunque contestualizzato nella situazione di crisi sistemica in cui versa il paese, ma di cui pure iniziano a vedersi timidi segnali di speranza. La reintroduzione della tassazione della prima casa l'Imu, introdotta dal decreto Salva Italia del dicembre scorso, avrà un impatto sociale sulle famiglie in difficoltà. Questa imposta diversamente da quanto previsto dall'ICI, eccetto quella della prima casa, include nell'aliquota una quota d'imposta riservata **allo Stato dello 0.38%**. L'obiettivo della nostra Amministrazione è il sostegno alle



famiglie colpite dalla crisi economica, prevedendo di stanziare in un fondo € 150.000 ricavati dalle entrate dell'I.M.U. prima casa. Sempre in questa ottica il Comune ha deliberato detrazioni aggiuntive legate all'ISEE con valori pari o inferiori € 15.000 - € 20.000 di € 40 e in aggiunta di € 50 se nel nucleo familiare è presente un portatore di disabilità e inoltre un'aliquota agevolata per l'immobile non locato dell'anziano disabile residente in un istituto di ricovero. L'amministrazione non ha aumentato né l'adizionale Irpef né le tariffe dei servizi scolastici, mantenendo inalterato l'investimento per il sostegno al Welfare. A oggi, mentre scriviamo, non sono ancora chiari tutti i contorni dell'imposta municipale unica e delle modalità attraverso cui si garantirà equipollenza nell'azione degli enti locali, gravati da un confermato taglio ai trasferimenti agli enti locali e dal rispetto del patto di stabilità. Sul numero delle rate attraverso cui si deve pagare l'imposta, sulla questione dell'edilizia popolare e sugli immobili locati a canone concordato è urgente che vengano emanate linee chiare dal punto di vista operativo.

Il Partito Democratico sia a livello nazionale sia a livello locale assicura - al contempo con l'umiltà e la forza che lo caratterizzano - di **impegnarsi alacremente** affinché dopo i tanti sacrifici tornino quanto prima il sollievo e la speranza che si accompagnano a una ricrescita economica che dovrà essere più eticamente orientata rispetto al passato.

**Mattia Baglieri  
e Concetta Bevacqua**

*Gruppo consiliare Partito Democratico*

## L'articolo 18

Che l'Italia necessiti di una riforma del lavoro è opinione condivisa e condivisibile, soprattutto



to in riferimento alla disoccupazione giovanile. Da anni si inizia a lavorare sempre più tardi ed è oltremodo frustrante per i nostri figli e nipoti. Le forze politiche e i sindacati si sono, incredibilmente, bloccati sulla proposta di modifica all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, quello che prevede il reintegro obbligatorio in caso di licenziamento senza giusta causa o giustificato motivo. Tutti sono d'accordo sul fatto che **senza giusta causa non dovrebbe essere lecito licenziare**. Il mondo del lavoro non può essere una giungla né l'imprenditore deve poter decidere di assumere solo lavoratori che gli sono simpatici o chi lavora accettando condizioni scorrette. Decenni di lotta sindacale sono serviti proprio a riequilibrare il peso da un lato dell'imprenditore che ha il potere economico e la libertà di impresa, dall'altro del dipendente che ha diritto a un trattamento equo e corretto soprattutto in momenti particolari della sua vita come la malattia e la gravidanza. Non dimentichiamoci che ancor oggi è in vigore la pratica scorretta delle "dimissioni in bianco" che molti lavoratori firmano all'inizio del rapporto di lavoro e che poi l'azienda utilizza quando fa comodo, magari quando la lavoratrice aspetta un figlio o quando il lavoratore si ammala.

Non è l'articolo 18 a causare carenza di investimenti nel nostro Paese. Chi investe capitali in Italia si trova in un groviglio insensato di leggi e leggine che creano una burocrazia insostenibile. I problemi dell'Italia si chiamano criminalità organizzata, lentezza della giustizia, macchina statale pesante e costosa.

L'IDV, forza politica che rappresentiamo, si occupa con passione dei lavoratori, sostiene la Fiom nelle sue battaglie e si oppone alla cancellazione dell'articolo 18. Il mondo del lavoro non è fatto solo di imprenditori e di professionisti, di banche e di società finanziarie: il mondo del lavoro crea

valore tramite l'impegno di donne e uomini, persone che giorno dopo giorno prestano la loro opera con professionalità e correttezza.

La crisi non può essere usata per ricattare i lavoratori, come non devono essere i lavoratori a pagare i costi di un sistema economico marcio. Chiediamo che questo Governo metta mano alla semplificazione burocratica, alla diminuzione della pressione fiscale, al funzionamento della Giustizia, e che lasci in pace l'articolo 18.

**Federico Cinti e Luciano Musolesi**  
Consiglieri IDV

## I tagli e la progressiva morte dei nostri territori

Abbiamo votato il bilancio preventivo 2012, un bilancio che subisce gli effetti di una gestione scellerata e irresponsabile del precedente Governo unita alla manovra "Salva Italia" presentata dal Governo Monti.

Interventi governativi che colpiscono sempre di più il decentramento amministrativo e politico. Un bilancio "lacrime e sangue" che ha visto la giunta, attraverso un lavoro da equilibristi, a una definizione delle partite economiche che accompagneranno l'azione amministrativa del 2012.

Il Comune di Casalecchio nel 2012 ha visto un taglio di trasferimenti di risorse da parte dello Stato pari a circa € 2.900.000 e una riduzione della spesa dovuta al patto di stabilità pari a € 3.136.000, tutto ciò legato all'impossibilità di utilizzare fondi regionali già approvati per la realizzazione di opere di grande interesse (per esempio le piste ciclabili o il Teatro Comunale), così progetti già approvati rimangono mere chimere (vedi efficienza energetica, messa in sicurezza di scuole o personale educativo specializzato). La scure che si abbatte sugli enti locali non considera la buona amministrazione come valore. Perché non si possono premiare i comportamenti virtuosi?

Perché i ministeri, che non erano esenti dal patto di stabilità, hanno aumentato le spese nell'anno 2010 dell'8% e non le hanno certo ridotte nel 2011?

Gli enti locali hanno subito una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione; i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani...) sono passati da 1,594 miliardi del 2007 a 193 milioni di euro del 2012, a fronte di un aumento delle im-



poste (vedi I.M.U.) che non porteranno nessun vantaggio ai comuni, ma che di fatto riducono la nostra amministrazione a dei semplici esattori dello Stato.

Vengono chiesti sacrifici, ma si acquistano 131 cacciabombardieri F35 denominati Joint Strike Fighter (JSF) per un costo di circa 15 miliardi di euro a cui si deve sommare un costo d'uso e di manutenzione valutato in oltre 40 miliardi di euro. La crisi finanziaria ed economica e i recenti provvedimenti di riforma delle pensioni e l'imminente riforma del mercato del lavoro, stanno provocando e a mio avviso provocheranno un forte aumento della povertà, della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale.

Non si può quindi più prescindere dalla ricostruzione di un'economia reale che dia la possibilità di effettuare alle amministrazioni virtuose degli investimenti che creino lavoro e qualità della vita.

**Piero Ventura**

Capogruppo consiliare Casalecchio 100 x 100

## E luce non fu

Se abiti alla Croce, nella parte definita Alta, il Comune da anni ti offre, gratuitamente, l'opportunità di ripassare gli insulti in tutte le lingue del mondo, tutte le sere quando torni a casa e cerchi parcheggio.

Perché i fautori del *gluteus minimus*, o più volgarmente i palestranti, sostano impuniti in ogni angolo della pubblica via che possa, a loro insindacabile giudizio, essere utilizzato come stallo di sosta. Non c'è incrocio che si salvi, ne casinetto della spazzatura che non venga spostato a uso e consumo, ne forma di cemento che in vita sua non sia stata traslocata perché scomodamente posizionata in un tratto utile al sostare.

E tu residente, che nel frattempo per protesta mentale sei diventato fautore della cellulite a grappolo per una tua battaglia personale contro tutte le palestre, vaghi ovviamente ripassando le lingue..

Da un paio d'anni però si è aggiunta una variante alla quotidiana monotonia: vaghi al buio.

Già, perché fino a un anno fa in caso di maltempo si spegnevano tutti i lampioni della pubblica illuminazione e mezzo quartiere rimaneva immerso nel buio. Ora la questione è sistematica.

La Croce Alta è al buio totale da mesi. Non ci sono negozi, né traffico auto che con i fari provochi un po' di chiarore, né altre possibili forme di illuminazione derivata, quindi tu cittadino ti devi ingegnare. Allora incontri chi porta a spasso il cane con la torcia, chi illumina la serratura del cancellino con il cellulare, chi va a buttare la spazzatura



con la lampadina tascabile, chi per cercare parcheggio accende gli abbaglianti, etc...

Senza considerare che non puoi nemmeno fare reclamo se gli addetti alla raccolta dei sacchi della differenziata se ne scordano qualcuno in giro, perchè pensi che magari non lo hanno visto... ma siccome stazionerà su quel marciapiedi per una settimana, sarà meglio che ti ricordi dov'è, se no la sera dopo ci inciampi.

A onor di cronaca, da qualche giorno, secondo un curioso concetto di par condicio, i lampioni si accendono a tratti, quindi ora sei nel tratto illuminato ora non più.

Al di là di ogni ironia, credo sia il caso che qualcuno si assuma la responsabilità di ricercare e riparare il danno all'impianto di luce pubblica, in via definitiva perchè sono due anni che i cittadini lì residenti sopportano. L'arri-

vo dell'estate, e delle finestre aperte, potrebbe, inoltre, notevolmente aggravare il problema, rendendo la zona fortemente appetibile a ogni tipo di atto criminoso e non mi pare il caso di far sì che l'inerzia, nella ricerca di soluzione a questo problema, faccia da sponda a tali atti.

Egregio Comune, i cittadini attendono fiduciosi.

**Erika Seta**

*Vice capogruppo PDL*

## Ciao Gianni

Il 10 aprile scorso, dopo dieci anni di dura battaglia contro la SLA (Sindrome Laterale Amiotrofica) è scomparso Gianni Magni, eletto nel 1999 in Consiglio Comunale nelle liste dei Democratici di Sinistra, carica che riuscì, con grande coraggio, a mantenere fino al 2001 quando la malattia glielo impedì definitivamente.

Ricordare Gianni Magni significa parlare di una personalità ricca di quell'umanità che nasce dall'impegno civile e sociale, dalla grande dedizione al lavoro e alla sua famiglia unita a un amore profondo verso la vita e i suoi valori più autentici.

Iniziò la sua attività lavorativa nei paesi del Nord Africa impegnato nel settore ricambi delle macchine agricole.

Poi l'impiego nel Comune di Casalecchio come agente nel Corpo di Polizia Municipale, successivamente segretario del Sindaco Ghino Collina e del

Sindaco Luigi Castagna dopo. Una volta in pensione, nel 1996, si impegnò con la generosità di cui era capace in una intensa attività sociale e associativa. Fu fra gli animatori della raccolta fondi a favore della ricostruzione dell'ala pediatrica dell'ospedale di Sarajevo, distrutto dalla tragica guerra civile jugoslava. Portò un contributo ricco di idee e suggerimenti preziosi per far nascere quella che oggi è la Festa di San Martino.

Anche grazie a lui nacque Casalecchio Insieme, oggi una delle principali associazioni casalecchiesi intorno alla quale ruotano importanti iniziative solidaristiche del nostro territorio. Fu poi promotore, assieme al Caffè Margherita, del rilancio della tradizionale camminata dei Bregoli nel Lunedì di Pasqua. Presidente del Comitato di Gemellaggio, fu molto attivo nel promuovere attività di scambio con

le città di Romainville in Francia e di Papa in Ungheria. Inoltre è stato nel Consiglio Direttivo del Circolo Tennis di Casalecchio.

Nel corso delle esequie, a cui hanno partecipato centinaia di amici e cittadini, sono stati raccolti 1500 euro che i famigliari hanno deciso di devolvere all'AssiSLA, l'associazione bolognese che segue i malati di SLA e aiuta le famiglie in questo lungo e difficile percorso.

**Ciao Gianni**, il tuo ricordo sarà sempre nel cuore di chi ti ha conosciuto e apprezzato.



## 1 SMS e 6 informato sulla tua città!

Il servizio sms messo a disposizione dal Comune consente di ricevere in tempo reale le notizie più importanti della città sul vostro cellulare: lavori in corso e modifiche alla viabilità, scadenze amministrative, iniziative e spettacoli. Il servizio è gratuito.

Per ricevere i messaggi occorre iscriversi dal sito:

**[www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it)**

## LA NUOVA IMPOSTA È MUNICIPALE SOLO NEL NOME

Cara Cittadina, caro Cittadino,

la manovra finanziaria del governo Monti ha introdotto un nuovo tributo: l'imposta **patrimoniale** sugli immobili (IMU-Imposta Municipale Unica), che sostituisce la vecchia imposta sugli immobili.



IL SINDACO SIMONE GAMBERINI



**La nuova imposta è però "municipale" solo nel nome**, perché - nonostante gli aumenti rispetto alla vecchia I.C.I. - non porterà risorse aggiuntive nel bilancio del nostro Comune, anzi i Comuni, tenuto conto dei tagli alle risorse, avranno nel loro bilancio solo il 73% del gettito della vecchia I.C.I., nonostante il prelievo immobiliare ammonti a oltre il doppio (il 133% rispetto all'I.C.I. 2011). Infatti, una buona parte del gettito è riservata allo Stato (oltre il 40% del totale previsto con l'applicazione delle aliquote di base indicate dalla legge) e inoltre i Comuni non possono ricevere più della vecchia I.C.I. attraverso forme di compensazione con i trasferimenti statali.

LA NUOVA IMPOSTA È "MUNICIPALE" SOLO NEL NOME, PERCHÉ NONOSTANTE GLI AUMENTI RISPETTO ALLA VECCHIA I.C.I. NON PORTERÀ RISORSE AGGIUNTIVE NEL BILANCIO DEL NOSTRO COMUNE

I Comuni sono dunque costretti a richiedere ai propri cittadini uno sforzo gravoso per sostenere il deficit pubblico nazionale senza che - ad aliquota di base - ciò comporti un centesimo in più per le proprie risorse. Per il 2012 quindi i Comuni italiani perdono risorse per un ammontare del 27,2% della vecchia I.C.I., mentre il prelievo immobiliare complessivo è più del doppio rispetto a quello 2011 (aumenta del 133%). Ricordo inoltre che i governi, attuale e precedente, hanno deciso ulteriori tagli ai bilanci dei Comuni che nel 2012 sono pari a una riduzione del 18% delle risorse trasferite.

Di fatto, tutti i Comuni italiani, a seguito di questa macchinosa previsione si trovano ad affrontare una situazione di estrema difficoltà: lo Stato, che già negli anni precedenti ci aveva imposto pesanti sacrifici, con quest'ultima manovra sull'IMU, ha reso ancora più precari i bilanci locali mettendo a rischio la possibilità di continuare a erogare servizi essenziali alla cittadinanza.

Siamo consapevoli della grave crisi che il Paese sta attraversando, non vogliamo sfuggire alle nostre responsabilità, né scaricarle su altri. Il nostro contatto è quotidiano con i problemi reali dei cittadini, delle famiglie e delle categorie economiche e ci porta ad affrontare sul campo molte delle complesse questioni che ostacolano la fuoriuscita dell'Italia da questa crisi drammatica. Tuttavia, i Comuni italiani, diversamente da altre pubbliche amministrazioni, hanno già dato un grande apporto al contenimento del debito, **risultando negli ultimi dieci anni il settore pubblico più efficiente e meno "sprecone"**.

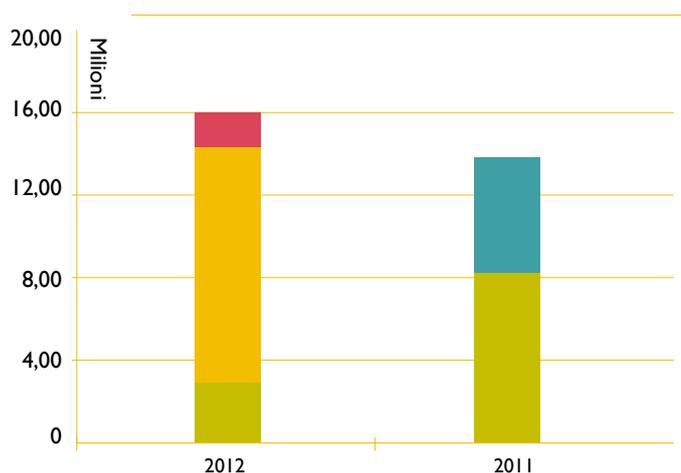
Molti Comuni di fronte alla gravità della penuria di risorse dovranno ricorrere all'unico strumento a disposizione: la revisione delle aliquote dell'I.M.U. e dell'addizionale comunale all'Irpef. I Comuni che sono pertanto costretti a dar corso ad aumenti del prelievo fiscale, secondo principi di equità e di proporzionalità, lo faranno per sostenere servizi pubblici essenziali nella vita delle comunità locali, dagli asili nido alle scuole materne, dalle mense scolastiche ai trasporti pubblici, ai servizi per anziani.

Nel Bilancio preventivo approvato il 30 marzo 2012 la nostra Amministrazione ha scelto di non aumentare l'addizionale IRPEF e di applicare solo l'IMU. Ha fatto questa scelta inoltre cercando di tutelare tutte le fasce più deboli della popolazione, istituendo anche un fondo di € 150.000,00 per il sostegno alle famiglie colpite dalla crisi e applicando un'aliquota sulla prima casa che è sostanzialmente più bassa rispetto a quanto fino al 2007 si pagava con l'ICI.

Se nel 2011, il Comune di Casalecchio otteneva oltre 8,1 milioni di euro di trasferimenti, a vario titolo, dallo Stato, e 6,4 milioni di euro di I.C.I., per un totale di oltre 14,5 milioni di euro, nel 2012, dopo i tagli applicati alle risorse comunali da manovre che si sono susseguite nel tempo, partendo dal D.L. 78 del 2010 per finire con la manovra Monti, D.L. 201/2011, come modificata in ultimo dal D.L. 16/2012, nel 2012 si prevede di ottenere dallo Stato, quali spettanze stimate, poco più di 2,5 milioni di euro (erano 8,1 milioni nel 2011) e 9,1 milioni di euro di I.M.U. ad aliquote base, per un totale quindi di 11,5 milioni di euro, con una riduzione complessiva di risorse di quasi 3 milioni di euro (tabella 1 a pag. 18).

Solo la perdita di risorse statali supera i 5,5 milioni di euro, il 17% dell'intero bilancio

comunale. La variazione delle aliquote base è quindi stata una scelta obbligata per recuperare questo taglio, portando quindi il gettito dell'I.M.U. stimato a €13.350.000, anche perché, nonostante l'operazione di *spending review* (revisione di spesa) cominciata da alcuni anni, è stato contemporaneamente inasprito il patto di stabilità rispetto al 2011, dovendo conseguire un obiettivo pari al 16% delle spese del triennio precedente (occorre, cioè, recuperare entrate rispetto alle spese per raggiungere un obiettivo positivo).



■ I.M.U. a copertura obiettivo patto di stabilità  
■ I.C.I.  
■ I.M.U.  
■ Trasferimenti

	2010	2011	2012
Obiettivo patto di stabilità	-81.082,70	2.097.008,18	3.136.252,52

Per il 2012, la costruzione del bilancio è stata quindi particolarmente complessa: il Comune di Casalecchio, che tradizionalmente approvava il bilancio entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, quest'anno, per la prima volta, ha approvato il bilancio a fine marzo, con margini di incertezza molto ampi: con l'ultima manovra legislativa, il DL 16/2012, è stata sancita, (siccome la compensazione I.M.U./I.C.I. viene determinata sulla base di gettito e detratta dalle risorse dei comuni) la possibilità, entro settembre, di approvare o modificare le aliquote. Nel contempo, entro dicembre, il Governo si riserva la possibilità di apportare ulteriori variazioni all'impianto dell'IMU, qualora il gettito effettivo (ottenuto per proiezione dei versamenti della prima rata) risultasse inferiore al gettito atteso.

Ci troviamo quindi di fronte a molte criticità: il trasferimento di "responsabilità fiscale" dallo Stato ai Comuni, l'apparente riassegnazione del gettito sulla prima casa (in realtà azzerato dal taglio dei trasferimenti), l'incertezza di bilancio, il rischio di ulteriori variazioni in corso d'anno, la maggiore autonomia fiscale solo apparente, il rischio di insostenibilità dell'imposta, i maggiori oneri a carico dei contribuenti per assolvere il pagamento dell'imposta e l'inequità della distribuzione del prelievo.

È ora che il Governo si renda conto che la ripresa economica dell'Italia passa per la vicinanza dei Comuni italiani con i problemi dei cittadini e per la loro capacità di fare investimenti utili per le comunità che amministrano.

Con questo inserto speciale cerchiamo di favorire le regole di calcolo dell'I.M.U. e semplificare gli adempimenti cui sono chiamati tutti i possessori di immobili (abitazioni, uffici, negozi, e ogni tipo di fabbricato o terreno). Il prossimo 18 giugno scade il termine per il pagamento della prima rata dell'I.M.U. ad aliquota di base, eventuali variazioni verranno prese in considerazione in occasione del conguaglio nel mese di dicembre. Insieme all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) continueremo a operare con tutte le energie possibili per informare il contribuente e per assicurare un contatto diretto e continuativo tra il cittadino e l'Amministrazione comunale.

Cordiali saluti  
**Simone Gamberini**  
Sindaco

È ORA CHE IL GOVERNO SI RENDA CONTO CHE LA RIPRESA ECONOMICA DELL'ITALIA PASSA PER LA VICINANZA DEI COMUNI ITALIANI CON I PROBLEMI DEI CITTADINI E PER LA LORO CAPACITÀ DI FARE INVESTIMENTI UTILI PER LE COMUNITÀ CHE AMMINISTRANO

TABELLA 1 (Dati espressi in milioni di euro)

	2011	2012	Delta
<b>Trasferimenti</b>	8,1	2,5	-5,6
<b>I.C.I. (I.M.U.)</b>	6,4	9,1	+2,7
<b>Totale risorse</b>	14,5	11,5	-2,9



## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'I.M.U.

### CHE COS'È L'I.M.U.

È un'imposta patrimoniale che si applica sul valore catastale I.M.U. degli immobili posseduti. Introdotta con il decreto legislativo sul federalismo fiscale (n. 23 del 2011) doveva applicarsi a partire dal 2014 al posto dell'I.C.I.

La sua entrata in vigore è stata anticipata al 2012, con forti modifiche rispetto al testo originario. In particolare il decreto Monti cd. "Salva Italia" (n. 201 del 6 dicembre 2011) ha previsto che all'atto del pagamento dell'imposta una quota significativa della stessa (metà dell'aliquota base) venga versata allo Stato.

⇒ di fatto siamo in presenza di una **DOPPIA** imposta: una quota di competenza comunale (che sostituisce l'ICI) e una **NUOVA IMPOSTA PATRIMONIALE STATALE**.

### Per che cosa si paga

L'I.M.U. si paga (come già l'ICI) per il possesso di: a) fabbricati (si intende per fabbricato ogni distinta unità immobiliare accatastata); b) terreni agricoli; c) aree fabbricabili; d) terreni incolti.

### Chi deve pagare l'imposta

Devono pagare l'I.M.U. tutte le persone (fisiche o giuridiche) che abbiano il possesso di uno o più immobili in forza di un diritto di:

proprietà	abitazione (art. 540, comma 2 e art. 1022 cod. civ.)
usufrutto (art. 982 cod. civ.)	superficie (art. 952 cod. civ.)
uso (art. 1021 cod. civ.)	enfiteusi (art. 957 cod. civ.)

### Imposta in autoliquidazione

L'I.M.U. è un'imposta che il contribuente deve provvedere a liquidare (cioè a calcolare) da solo, poiché è il solo conoscitore delle condizioni effettive dei beni immobili che possiede, che possono variare nel corso dell'anno (può cambiare la percentuale di possesso, il tipo d'uso, può aver compravenduto un immobile, ecc.).

Il contribuente deve pertanto informarsi presso ogni Comune nel quale possiede immobili. Per ciascun Comune egli deve provvedere al calcolo e al versamento dell'imposta dovuta, tenendo conto delle aliquote, detrazioni, riduzioni, agevolazioni eventualmente deliberate.



### La base imponibile

Per effettuare il calcolo dell'imposta I.M.U. occorre prima di tutto calcolare la base imponibile. Questa si ottiene con le seguenti operazioni:

**per le U.I.U. (Unità Immobiliari Urbane) iscritte in Catasto:** rendita catastale rivalutata del 5% x nuovo moltiplicatore I.M.U.

**per i terreni agricoli:** reddito dominicale rivalutato del 25% x nuovo moltiplicatore I.M.U.

**per le aree fabbricabili:** la base imponibile è pari al prezzo di mercato delle aree stesse.

**Per i fabbricati non iscritti in Catasto di categoria D, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati,** la base imponibile è il valore risultante dalle scritture contabili, annualmente rivalutato sulla base di appositi indici.

Nel caso di interventi edificatori, di demolizione del fabbricato, di interventi di recupero edilizio, la base imponibile è data dal valore dell'area, senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori.

### I nuovi moltiplicatori I.M.U.

I nuovi moltiplicatori sono stati introdotti esclusivamente per il calcolo dell'I.M.U.

Li rappresentiamo di seguito:

FABBRICATI (UNITÀ IMMOBILIARI URBANE ACCATASTATE)	
categoria A tranne A/10 (ossia tutte le U.I.U. destinate a uso abitativo)	160
categoria A/10	80
categoria B	140
categoria C/1	55
categoria C2, C6, C7	160
categoria C3, C4, C5	140
categoria D (escluso D/5)	60
categoria D/5	80

Per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore I.M.U. è pari a 110.

I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti a imposta limitatamente alla parte di valore eccedente i 6.000 euro e con l'applicazione di riduzioni (del 70% per la parte relativa al valore eccedente i 6.000 euro e fino a 15.500 euro; del 50% per la parte relativa al valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500; del 25% per la parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000).

Se si tratta di altri terreni agricoli il moltiplicatore I.M.U. è pari a 135.

### QUOTA DI POSSESSO - MESI DI POSSESSO

Il calcolo dell'imposta si effettua con gli stessi identici criteri dell'I.C.I., con riferimento, cioè, alla quota di possesso (ogni proprietario deve calcolare l'imposta per ciascun immobile che egli possiede in base alla propria quota di possesso e con riferimento al possesso espresso in dodicesimi di anno; il possesso di almeno 15 giorni vale 1 mese di possesso).

Se il bene immobile cambia uso si dovrà fare un doppio calcolo per tener conto del cambiamento di destinazione.

È il caso, per esempio, dell'appartamento acquistato, ma nel quale la persona non abbia ancora preso residenza. Dalla data del rogito alla data di registrazione della domanda di residenza si dovrà applicare l'aliquota ordinaria. Dalla data di registrazione della residenza il contribuente potrà applicare l'aliquota agevolata e calcolare, pro quota, le detrazioni per la prima casa.

## L'ABITAZIONE PRINCIPALE

L'abitazione principale deve pagare l'IMU. Questa è una novità rispetto agli ultimi anni di applicazione dell'ICI.

**DEFINIZIONE:** si intende per abitazione principale l'immobile (unità iscritta al Catasto edilizio urbano come *UNICA* unità immobiliare) nel quale il possessore (proprietario o titolare di altro diritto reale) e, contemporaneamente, il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

- l'U.I.U. deve essere quella in cui il soggetto passivo è residente anagraficamente e ha la dimora abituale (il luogo in cui comunemente la persona vive e riposa)
- formalmente la persona è iscritta in un interno anagrafico; ci deve essere corrispondenza con il subalterno catastale (uno solo). Ciò significa che non è possibile che, per esempio, la moglie sia registrata a un interno e il marito ad altro interno, per quanto nello stesso stabile e/o piano
- tutta la famiglia deve essere convivente nello stesso interno/subalterno, a meno che non sia intervenuta una separazione legale (dimostrabile con atti del Tribunale civile)
- nel caso di U.I.U. accatastate distintamente (due distinti subalterni), ma unite strutturalmente, sarà ammessa l'agevolazione per una sola delle due. Non è dunque più consentito di fruire dell'agevolazione prima casa per entrambe le abitazioni contigue o intercomunicanti se le stesse sono accatastate come distinte unità.

**ALIQUOTA PER LA PRIMA CASA** è stata determinata nella misura dello **0,45% (4,5 per mille)**

**DETRAZIONE STABILITA DALLA LEGGE 200 euro** per unità immobiliare (si suddivide in parti uguali fra i comproprietari conviventi)

**MAGGIORAZIONE DETRAZIONE** è stata introdotta una maggiorazione pari a **50 euro per ciascun figlio convivente** (stesso nucleo anagrafico) **di età non superiore a 26 anni** (con un massimo di maggiorazione pari a 400 euro per U.I.U. che si ha nel caso di 8 figli)

**ULTERIORE DETRAZIONE** è stata deliberata un'**ulteriore detrazione** (decisa dal Comune di Casalecchio di Reno) di **40 euro** per l'abitazione principale connessa al valore ISEE del nucleo familiare (fino a 15.000 euro, importo elevato a 20.000 euro se il reddito del nucleo familiare è composto unicamente da redditi da lavoro dipendente o pensione). Se, in presenza delle sopra indicate **condizioni reddituali, nel nucleo è presente un portatore di disabilità 100%** certificata, l'ulteriore detrazione è elevata a **90 euro**. ➔ Per l'accesso a questa agevolazione consultare la sezione **AGEVOLAZIONI**.

### Confronto costo I.M.U. 2012/costo I.C.I. 2007

Il caso più diffuso riguarda quello degli immobili di categoria catastale A3 di classe III o classe II. Mediamente possiamo far riferimento a una rendita di 500 euro. Ipotizziamo che il nucleo abbia anche un garage C6 di 90 euro di rendita. Il costo 2007 in termini di I.C.I. era pari a 248 euro annui. Il costo I.M.U. 2012 sarà pari a 246 euro annui (leggermente inferiore al costo 2007 dell'ICI). Infatti l'aumento del moltiplicatore (che determina un forte aumento dell'imponibile) è compensato da un correlativo incremento della detrazione (da 154,80 passa a 200 euro) e dalla presenza di un'aliquota inferiore. Se poi nel nucleo sono presenti dei figli l'importo verrà ulteriormente ridotto di 50 euro per figlio.

### Il caso dei separati

Con le modifiche apportate dalla legge 44 del 26 aprile 2012, di con-



**Si offrono due esempi dimostrativi dell'importanza della diversa tariffa d'estimo tra i diversi Comuni. Entrambi prendendo un'abitazione principale, si confronta il caso dell'abitazione principale. Il secondo, nella tabella 2, confronta invece il caso dell'abitazione concessa.**

TABELLA 1

Comune	Zona	Via	Categoria catastale	Classe catastale	N° vani	Rendita catastale	Valore imponibile I.M.U.	Aliquota*	I.M.U. lorda	I.M.U. dovuta al netto 200 euro di legge
Bologna	2	via Porrettana	A3	2	4,5	€ 592,63	€ 99.561,84	0,40%	€ 398,25	<b>€ 198,25</b>
San Lazzaro di Savena	U	via Viganò	A3	2	4,5	€ 685,59	€ 115.179,12	0,44%	€ 506,79	<b>€ 306,79</b>
Casalecchio di Reno	U	via Pertini	A3	2	4,5	€ 464,81	€ 78.088,08	0,45%	€ 351,40	<b>€ 151,40</b>

\* aliquota deliberata o prevista per prima casa

versione in legge del Decreto semplificazioni (n. 12/2012), cambia il regime fiscale I.M.U. dei separati. Il legislatore ha stabilito che ai soli fini dell'I.M.U. l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende *in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione*. Ha cioè stabilito una soggettività passiva speciale che ricorda quello che avviene nel caso del coniuge superstite (diritto di abitazione ex lege).

⇒ in caso di separazione l'assegnatario diventa unico soggetto passivo I.M.U. sul 100% della casa e ha diritto per intero alle detrazioni (anche se non è proprietario dell'appartamento, nemmeno in quota marginale).

### Le pertinenze

La nuova legge I.M.U. prevede che possa usufruire dell'aliquota agevolata per la prima casa solamente **una** pertinenza per ognuna delle categorie catastali C2, C6 e C7. Pertanto se un contribuente è proprietario di due garage (categoria C6) potrà applicare l'aliquota agevolata 0,45% per uno soltanto dei due. Per l'altro pagherà l'imposta con applicazione dell'aliquota ordinaria.

### Anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari

Il regime di agevolazione della prima casa è riconosciuto anche al caso dell'appartamento di proprietà di anziani o disabili che abbiano preso residenza in istituti di ricovero o sanitari, a condizione che lo stesso appartamento non risulti locato (condizione indispensabile).

### Residenti all'estero

Non è stato previsto alcun trattamento di favore per la casa dei cit-

tadini italiani iscritti all'AIRE. Gli stessi dovranno pertanto pagare l'imposta con l'aliquota ordinaria e non potranno usufruire di agevolazioni.

### Pagamento

Il sistema di pagamento a regime ricorda quello dell'I.C.I. Per l'anno 2012, però, è consentito (ma non obbligatorio) pagare in tre rate anziché in due.

⇒ Per approfondimento consultare l'apposta sezione PAGAMENTI, più oltre in questo speciale.

### Il confronto tra diverse realtà comunali: il caso delle tariffe d'estimo

A molti sfugge un aspetto nascosto nei numeri. Ci si limita per lo più, sulla base dei titoli dei giornali, a fare un confronto fra le aliquote stabilite dai diversi Comuni. Approfondendo il tema, però, troviamo delle sorprese.

In particolare si segnala che le tariffe d'estimo delle abitazioni del Comune di Casalecchio di Reno sono particolarmente basse rispetto a quelle del Comune di Bologna (zona periferica) e soprattutto del Comune di San Lazzaro di Savena. Le tariffe d'estimo sono il prezzo per ciascun vano catastale e ciascun Comune, tenendo conto della differenziazione di categoria catastale e di classe. L'effetto di questa situazione è che l'imposta effettivamente da versare (in cifra assoluta) sarà inferiore a Casalecchio piuttosto che a Bologna e San Lazzaro, benché questi due ultimi Comuni abbiano deciso aliquote inferiori. Dimostriamo questa circostanza con una tabella di esempio che confronta lo stesso tipo di appartamento nei tre Comuni e il differente prezzo I.M.U. per il 2012.



appartamento che ha analoghe caratteristiche tipologiche nei diversi Comuni (categoria A3, classe 2, n° vani 4,5). Il primo, nella in uso gratuito a un familiare nel quale, lo si ricorda, una quota d'imposta pari allo 0,38% spetta allo Stato.

TABELLA 2

Comune	Zona	Via	Categoria catastale	Classe catastale	N° vani	Rendita catastale	Valore imponibile I.M.U.	Aliquota prevista per uso gratuito	I.M.U. 2012 dovuta
Bologna	2	via Porrettana	A3	2	4,5	€ 592,63	€ 99.561,84	1,06%	<b>€ 1.055,36</b>
San Lazzaro di Savena	U	via Viganò	A3	2	4,5	€ 685,59	€ 115.179,62	1,06%	<b>€ 1.220,90</b>
Casalecchio di Reno	U	via Pertini	A3	2	4,5	€ 464,81	€ 78.088,08	1,06%	<b>€ 827,73</b>

## NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO F24



- A** Nello spazio intestato **CONTRIBUENTE** occorre effettuare la compilazione dei dati anagrafici di chi effettua il pagamento (soggetto passivo di imposta).
- B** Nello spazio intestato **SEZIONE I.M.U. E ALTRI TRIBUTI LOCALI** si deve procedere alla compilazione in relazione agli importi calcolati, agli immobili oggetto del calcolo, all'aliquota prescelta, alla quota e periodo di possesso, al tipo d'uso dell'immobile o degli immobili, al numero di rate prescelte.

Nell'esempio riportato qui a lato, il sig. ROSSI MARIO possiede il 50% (in comproprietà con la moglie) di un appartamento di 500 euro di rendita e un garage di 80 euro di rendita. Ha 1 figlio con età inferiore ai 26 anni. Il contribuente sceglie di effettuare il pagamento in 2 rate (non in tre) e applica in acconto l'aliquota base (0,4%). Il conteggio sviluppato (dettaglio) è così riproducibile:

Immobile	Tributo	Rendita €	Rivalutata €	Valore €	Possesto	Mesi	Aliquota	Imposta €	Detrazione €	Dovuto €
Abitazione principale	A C6 3912	500,00	525,00	84.000,00	50%	12	0,4%	168,00	125,00	
Figli conviventi: 1		80,00	84,00	13.440,00	50%	12		26,88	0,00	
Proprietari conviventi: 2								<b>194,88</b>	<b>125,00</b>	<b>69,88</b>
									<b>Totale dovuto</b>	<b>69,88</b>
Detrazione € 200,00 (Prima casa) + € 500,00 (€ 50,00 x 1 figlio/i) : 2 (proprietari conviventi) = € 125,00									Quota Comune	69,88
Detrazione utilizzabile € 125,00									Quota Stato	0,00

Scadenza	Destinato a	Rata	Numero immobili	Codice Tributo	Anno riferimento	Detrazione	Importo a debito
18/06/2012	Comune	1ª rata - acconto	2	3912	2012	€ 62,50	€ 34,94
17/12/2012	Comune	2ª rata - saldo	2	3912	2012	€ 62,50	€ 34,94

L'importo finale da riportare sull'F24 per il pagamento dev'essere arrotondato all'euro.

### I codici tributo da utilizzare per il pagamento dell'I.M.U.

Si riportano di seguito i nuovi codici tributo da utilizzare per il pagamento dell'I.M.U. L'indicazione COMUNE oppure STATO segnala a chi viene attribuita l'imposta

TIPOLOGIA IMMOBILI	CODICE I.M.U. QUOTA COMUNE	CODICE I.M.U. QUOTA STATO
Abitazione principale e relativa pertinenza	3912	---
Fabbricati rurali a uso strumentale	3913	---
Terreni	3914	3915
Aree fabbricabili	3916	3917
Altri fabbricati	3918	3919

### Compilazione facilitata on line dell'F24 - Servizi

Sul sito internet del Comune, dalla *home page*, è disponibile un applicativo per il calcolo in autonomia del dovuto, la simulazione del costo annuo totale, delle varie rate, la produzione del modello F24 interamente compilato. La versione del programma attualmente disponibile richiede l'inserimento degli immobili e dei parametri a cura del contribuente. Non necessita di credenziali di accesso. È possibile il rilascio di versioni aggiornate del programma. Il Comune si sta attivando per rendere disponibile un calcolo *on line* ulteriormente facilitato, sulla base dei dati registrati al Catasto fabbricati dell'Agenzia del Territorio, fermo restando che gli ulteriori parametri, suscettibili di variare nel tempo, dovranno essere inseriti a cura del contribuente. Al momento non è previsto l'invio di comunicazioni né di modelli di pagamento precompilati, per cui il contribuente dovrà rivolgersi agli assistenti fiscali abilitati.



## I.M.U. SUGLI IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Le esigenze di copertura dei tagli ai trasferimenti, l'imposizione di una nuova imposta statale (la quota riservata allo Stato) e la necessità di salvaguardare, per quanto possibile, la prima casa hanno reso obbligata la scelta, per poter quadrare il Bilancio, di determinazione dell'**aliquota ordinaria nella misura massima (1,06% pari al 10,6 per mille)**.

L'Amministrazione ha quindi cercato di contenere il peso dell'I.M.U. su alcuni casi ritenuti meritevoli di tutela, pur non potendo determinare, per gli stessi, livelli di aliquota ancora più bassa.

### ESEMPIO DI CALCOLO PER CANONE CONCORDATO

- Appartamento con rendita 550 euro + garage con rendita 120 euro
- Valore imponibile totale = 112.560 euro
- Aliquota 0,76%
- Imposta annua totale:  $112.560 \times 0,76\% = 855$  euro
- di cui vanno allo Stato 427,50 euro e restano al Comune 427,50 euro.

### Canone concordato

l'aliquota è stata mantenuta pari al livello dell'aliquota di base stabilita dalla legge (**0,76% pari al 7,6 per mille**). La quota di competenza del Comune è pari allo 0,38% (meno dell'aliquota applicata alla prima casa).

Di più, in questo frangente, non era possibile fare.

L'aliquota è riconosciuta a chi abbia in corso un contratto di locazione a canone concordato (art. 2 comma 3 della legge 43/198). Per chi ha già presentato negli anni pregressi la dichiarazione sostitutiva di notorietà per attestare i requisiti non occorrerà far nulla.

Per i casi che hanno subito modificazione (diversi termini contrattuali) o per i nuovi contratti sarà necessario presentare una apposita *dichiarazione autocertificata* (**senza** il visto delle associazioni degli inquilini o proprietari).

→ Le condizioni per l'accesso all'aliquota agevolata sono meglio rappresentate nella sezione AGEVOLAZIONI, cui si fa rinvio.

### Immobili utilizzati per l'esercizio delle attività produttive aliquota 0,96% (pari al 9,6 per mille)

Questa aliquota - che è da ritenersi agevolata in quanto inferiore all'aliquota ordinaria - è riservata alle U.I.U. (fabbricati accatastati e da accatastare) se utilizzati nell'esercizio di attività produttiva (indipendentemente da chi sia il proprietario o titolare del diritto reale).

Pertanto il criterio distintivo è dato dalla classificazione catastale (deve trattarsi di immobile inserito nelle categorie catastali che indicano un bene a vocazione produttiva, come il negozio C1, lo studio professionale o ufficio A10, il magazzino o laboratorio C3, un immobile iscritto nella categoria D) e, congiuntamente, dalla circostanza di *effettivo utilizzo* (l'azienda proprietaria o affittuaria deve essere in esercizio).

Pertanto gli immobili di questa natura detenuti ma sfitti o comunque inutilizzati sono soggetti al pagamento dell'imposta nella misura dell'1,06% (10,6 per mille).

### Aziende in CIGS

È stata prevista un'**aliquota agevolata pari allo 0,76%** (equivalente al 7,6 per mille) per le aziende che nel 2011 hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione guadagni Straordinaria.

→ Queste aziende dovranno presentare **apposita istanza entro il 31 maggio 2012**.

### Appartamento dato in uso gratuito a familiare

L'aliquota da applicare è l'**1,06%** (equivalente al 10,6 per mille).

Ciò significa che fino allo scorso anno un appartamento dato in uso gratuito al figlio era assimilato alla prima casa e godeva dell'esonero dal pagamento, mentre nel 2012 dovrà pagare con applicazione dell'aliquota massima.



### ESEMPI DI CALCOLO DI IMMOBILI PRODUTTIVI EFFETTIVAMENTE UTILIZZATI

#### Negozio C1

- Di classe quinta di 71 mq con rendita 3.912,52 euro
- Valore imponibile I.M.U. 225.948,03 euro
- Imposta I.M.U. totale 2.169 euro di cui 1.310 euro di competenza del Comune.

Lo stesso immobile ha pagato nel 2011 al Comune 978 euro. Allo Stato vanno 859 euro.

#### Studio professionale A10

- Di 3 vani con rendita di 1.285,98 euro
- Valore imponibile I.M.U. 108.022,32 euro
- Imposta I.M.U. totale 1.037 euro di cui 1.486 euro di competenza del Comune

Lo stesso immobile ha pagato nel 2011 al Comune 410 euro.

#### Laboratorio C3

- Di classe 2 di 126 mq con rendita di €1.171,32
- Valore imponibile I.M.U. 172.184,04 euro
- Imposta I.M.U. totale 1.653 euro di cui 999 euro sono di competenza del Comune

Lo stesso immobile ha pagato nel 2011 al Comune 860,92 euro.

#### Opificio industriale D7

- Con rendita di 52.326 euro
- Valore imponibile I.M.U. 3.296.538 euro
- Imposta I.M.U. totale 31.647 euro di cui 19.120 sono di competenza del Comune

Lo stesso immobile ha pagato nel 2011 al Comune 19.229 euro.

## AGEVOLAZIONI



Possiamo prima di tutto distinguere delle **agevolazioni previste dalla stessa legge** e che spettano a tutti i contribuenti e le **agevolazioni deliberate dal Comune** con la delibera di determinazione delle aliquote annuali.

### Agevolazioni previste dalla legge

- Detrazione abitazione principale: vale 200 euro per immobile su base annua e si suddivide fra i comproprietari che ne abbiano diritto, coabitanti, in parti uguali
- Maggiorazione detrazione per figli: 50 euro per ciascun figlio convivente (non occorre che sia fiscalmente a carico) minore di 26 anni. Si integra alla detrazione principale e ne segue le regole di calcolo
- Abbattimenti di valore per terreni coltivati da imprenditori agricoli a titolo principale: franchigia fino a 6.000 euro e inoltre forti riduzioni sulla quota di valore imponibile fino a 32.000 euro
- Aliquota ridotta per fabbricati rurali strumentali (nella misura stabilita dal Comune, comunque non superiore allo 0,2%)
- Riduzione 50% della base imponibile per immobile inagibile o inabitabile
- Riduzione 50% della base imponibile per immobile storico
- Non è dovuta la quota statale di imposta (lo 0,38%) sugli immobili appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa e all'ACER (dovranno corrispondere la sola quota stabilita dal Comune)
- La detrazione abitazione principale spetta anche agli sugli immobili appartenenti alle cooperative a proprietà indivisa e all'ACER

Queste agevolazioni vanno tenute presente in sede di calcolo.

Per gli adempimenti valgono le indicazioni di legge.

### Agevolazioni deliberate dal Comune

Di seguito si fornisce l'elenco delle agevolazioni deliberate e degli adempimenti necessari da parte di chi fosse interessato a usufruirne.

#### Ulteriore detrazione abitazione principale - Solo Isee

Spetta, a richiesta da presentare su apposito modulo entro il 30 giugno 2012, ai nuclei familiari che abbiano un reddito ISEE fino a 15.000 euro (20.000 euro se il reddito è interamente composto da redditi di lavoro dipendente e/o pensione), nella misura di **40 euro per unità immobiliare (misura che mediamente compensa il differenziale di aliquota tra 0,4%, ossia l'aliquota base, e la misura deliberata, pari allo 0,45%)**.

#### Ulteriore detrazione abitazione principale - ISEE+ disabilità

Sono previsti **ULTERIORI 50 euro** di detrazione (aggiuntivi ai 40 sopra indicati) se OLTRE alle condizioni reddituali, in precedenza descritte, il nucleo registra la presenza di un componente (risultante dall'anagrafe) portatore di disabilità permanente 100% certificata da AUSL, INPS o INAIL.

**Adempimenti:** per questi due casi occorre presentare apposita dichiarazione entro il 30 giugno 2012. Documenti da allegare: ISEE in corso di validità alla data di deposito della domanda; se sussiste il caso, documentazione attestante la disabilità 100%. Il modello di domanda è fornito dal Comune.

⇒ Pertanto, la famiglia che potrà far valere i requisiti per la fruizione della ulteriore detrazione di 40 euro disporrà di 240 complessive di detrazione (che diventeranno 290 se nella stessa c'è anche un figlio, 340 con due figli); analogamente la coppia di anziani con un reddito da pensione fino a 20.000 euro potrà richiedere la detrazione di 40 euro e se nel nucleo uno dei componenti è portatore di disabilità certificata permanente del 100%, la detrazione sarà di 240 euro nel primo caso e 290 euro nel secondo).

CONTINUEREMO A  
OPERARE CON TUTTE  
LE ENERGIE POSSIBILI  
PER INFORMARE IL  
CONTRIBUENTE E  
PER ASSICURARE UN  
CONTATTO DIRETTO E  
CONTINUATIVO TRA IL  
CITTADINO  
E L'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE



I COMUNI ITALIANI, DIVERSAMENTE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, HANNO GIÀ DATO UN GRANDE APPORTO AL CONTENIMENTO DEL DEBITO, RISULTANDO NEGLI ULTIMI DIECI ANNI IL SETTORE PUBBLICO PIÙ EFFICIENTE E MENO "SPRECONO"



#### **AZIENDA in CIGS nell'anno 2011**

Si ammette l'applicazione dell'aliquota 0,76% (in luogo dello 0,96%).

Occorre presentare **istanza entro il 31 maggio** dimostrando il ricorso nel 2011 alla Cassa integrazione straordinaria.

**Anziano o disabile residente in istituto di ricovero o sanitario** a seguito di ricovero permanente, purché la sua abitazione non risulti locata: ha diritto all'aliquota ridotta per la prima casa (0,45%) e alla detrazione (200 euro). Va presentata istanza entro il 31 dicembre 2012.

**Terreni agricoli condotti direttamente da coltivatori agricoli a titolo principale:** l'aliquota è fissata nella misura dello 0,76% (pari al 7,6 per mille). Va presentata istanza entro il 31 dicembre 2012.

Si segnala infine il **caso limite** dell'uso gratuito a parente in linea retta di 1° grado **nella sola ipotesi in cui concorrano, congiuntamente, le seguenti condizioni:**

1. Il proprietario è proprietario (unica proprietà) di un appartamento a Casalecchio nel quale non vive, poiché è residente in altro appartamento, anche questo situato a Casalecchio, in affitto (contratto di locazione) e concede in uso gratuito l'appartamento di proprietà a parente in linea retta di 1° grado;
2. Il parente deve essere residente nella casa di proprietà, affidatagli a titolo di uso gratuito.

Solo in questo caso, che si verifica raramente, il proprietario potrà pagare l'I.M.U. con aliquota dello 0,76% (anziché dell'1,06%). Va presentata istanza entro il 31 dicembre 2012.

#### **Canone concordato**

Se siamo in presenza di un contratto di locazione a canone concordato locato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 431/98 (verificare) il proprietario ha diritto ad applicare un'aliquota pari allo 0,76% (anziché dell'1,06%, in quanto aliquota ordinaria). **Deve dichiarare il possesso dei requisiti sulla base di apposito modello entro e non oltre il 31 dicembre 2012.** Se ha già depositato negli anni precedenti la dichiarazione per segnalare il possesso dei requisiti (per il medesimo contratto) non dovrà fare nulla.

#### **Requisiti:**

- 1) deve trattarsi di contratto a canone concordato ex art. 2 comma 3 legge 431/98;
- 2) il locatario (affittuario) deve essere residente;
- 3) se il locatario non è residente anagraficamente è comunque ammesso il beneficio:
  - a) se lo stesso inquilino è studente universitario iscritto a un corso (ordinario o di specializzazione) presso l'Università di Bologna;
  - b) se l'inquilino è un lavoratore, non residente a Casalecchio, che svolge stabilmente la propria attività lavorativa a Casalecchio o nei Comuni limitrofi;
- 4) non è più necessario acquisire il visto delle associazioni di categoria sulla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti;
- 5) in sede di dichiarazione si richiede allegazione del contratto, per esigenze di controllo.

*Si ringraziano per la collaborazione nella costruzione di questo inserto speciale: la Dottoressa Fabiana Battistini, dirigente Area Risorse Comune Casalecchio di Reno e il Dottor Mosè Ercolini, responsabile del Servizio Entrate.*

#### **ALCUNE NOTIZIE IN BREVE:**

1) SE DEVI PAGARE L'I.M.U. UNICAMENTE PER LA TUA PRIMA CASA (NON HA IMMOBILI PER I QUALI OCCORRA VERSARE LA QUOTA I.M.U. ALLO STATO), MA LA DETRAZIONE È MAGGIORE DELL'IMPOSTA LORDA DA PAGARE, **NON** DEVI COMPILARE L'F24 E CONSEGNARLO.

2) NON SEI TENUTO A VERSARE L'I.M.U. COMUNALE (PRIMA CASA) SE L'IMPORTO TOTALE **ANNUO** DA VERSARE È INFERIORE A 12 EURO.

3) SE HAI NECESSITÀ DI OTTENERE UN ESTRATTO AGGIORNATO DELLE RENDITE DEI TUOI IMMOBILI (SOLO PER CASALECCHIO) PUOI RIVOLGERTI ALLO "SPORTELLO SEMPLICE", OPPURE (IN TUTTA ITALIA) RICERCARE I DATI DAL SITO INTERNET DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

**PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE O CHIARIMENTO RIVOLGERSI A:**

**Servizio Entrate**

**entrate@comune.casalecchio.bo.it**  
**051 598245**

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il sistema di pagamento consentito imposto dalla legge è il **modello F24**. Si tratta del modello di delega di pagamento comunemente utilizzato in occasione del versamento delle imposte erariali in fase di dichiarazione dei redditi. Questo modello ha il pregio di consentire al contribuente, nel caso disponga di più beni immobili sparsi in diversi comuni, di effettuare il pagamento con un'unica operazione. Solo a decorrere dal 1° dicembre è prevista la possibilità di pagare con bollettino postale su conto dedicato (ma al momento non si conoscono le modalità specifiche di questa possibilità alternativa di pagamento; appena note si forniranno, con un comunicato, le opportune informazioni).

Il pagamento on line, mediante F24, è **possibile unicamente tramite home banking oppure utilizzando la piattaforma informativa resa disponibile dall'Agenzia delle Entrate** (consultare il sito internet [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)).

### Rate e scadenze

Sono previste (a regime) due rate come per l'I.C.I., con scadenza entro il 16 giugno (acconto o intero) ed entro il 16 dicembre (saldo). Se, come quest'anno, la scadenza cade di sabato o domenica, il termine è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo utile.

Per l'anno 2012 valgono però delle modalità particolari:

- L'acconto si versa calcolando il dovuto in misura pari al 50% dell'importo ottenuto applicando le **aliquote base** (0,4% per la prima casa e 0,76% sul resto) e la **detrazione di legge**; in sede di conguaglio si versa la differenza dopo aver ricalcolato l'intera imposta annua dovuta e sottraendo quanto pagato in acconto.
- **Esclusivamente con riferimento alla sola imposta dovuta per la prima casa** (e relativa pertinenza) è consentito optare per un versamento in tre rate così determinate: a) prima rata entro il 18 giugno pari a 1/3 dell'imposta calcolata su base annua applicando aliquota di base (0,4%) e detrazioni di legge (200 euro + 50 euro per figli); b) seconda rata, entro il 17 settembre, esattamente uguale a quella versata a giugno; c) terza rata, entro il 17 dicembre, a saldo di quanto complessivamente dovuto nell'anno. Questo sistema di pagamento in tre rate è solo **opzionale**. Se il contribuente lo preferisce può applicare il metodo di calcolo e pagamento generale (acconto pari al 50% con aliquota e detrazione base; conguaglio a dicembre). In assenza di espresso divieto si ritiene possibile anche il versamento unitario a saldo, con le aliquote deliberate, purché entro il 18 giugno.

### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE MISURE ADOTTATE

Caso	Aliquota % misura detrazione	Condizioni - osservazioni	Auto certif.	Termine
Prima casa	0,45%	Dimora abituale e residenza contestuale	NO	
Pertinenza prima casa	0,45%	Vale solo per I pertinenza per categoria catastale (C2, C6, C7)	NO	
Detrazione prima casa	200 euro/anno	Dimora abituale e residenza contestuale	NO	
Maggiorazione per figli	50 euro per figlio	Il figlio deve essere convivente e non deve aver compiuto 26 anni	NO	
Ulteriore detrazione per reddito ISEE	40 euro	Reddito ISEE inferiore a 15 mila euro (20 mila se il reddito è solo da lavoro dipendente e/o pensione)	SI	30 giugno 2012
Ulteriore detrazione per ISEE + disabilità	90 euro	Reddito ISEE inferiore a 15 mila euro (20 mila se il reddito è solo da lavoro dipendente e/o pensione) + presenza di portatore di disabilità 100% INPS/INAIL/AUSL	SI	30 giugno 2012
Anziano/disabile in istituto ricovero	0,45% + detrazione 200 euro	Residenza in istituto + assenza contratto locazione sul bene	SI	31 dicembre 2012
Attività produttive	0,96%	Nel fabbricato deve essere effettivamente svolta l'attività	SI	31 dicembre 2012
Attività produttive con CIGS 2011	0,76%	Aver usufruito nel 2011 della CGIS	SI	31 maggio 2012
Canone concordato	0,76%	Contratto a canone concordato ex art. 2 comma 3 legge 431/98. L'inquilino deve essere: a) residente; b) studente Università Bologna; lavoratore di ditta di Casalecchio o Comune limitrofo	SI	31 dicembre 2012
Terreno agricolo condotto direttamente	0,76%	Imprenditore agricolo a titolo principale	SI	31 dicembre 2012
Fabbricati rurali strumentali	0,76%	Categoria D10 ed effettivo utilizzo come strumentale in agricoltura	SI	31 dicembre 2012
Cooperative a proprietà indivisa + ACER regolarmente assegnati	0,76% + detrazione 200 euro	Vale solo per alloggi regolarmente assegnati	SI	31 dicembre 2012
Uso gratuito a parente	1,06%			
Uso gratuito a parente entro il 1° grado - caso particolare	0,76%	Il proprietario deve possedere 1 solo appartamento (quello dato in uso gratuito) e nel contempo deve vivere in affitto in altro appartamento a Casalecchio detenuto a titolo di locazione	SI	31 dicembre 2012
Appartamento locato a canone libero	1,06%		NO	
Appartamento tenuto a disposizione oppure vuoto	1,06%		NO	
Ogni altro caso	1,06%		NO	

### Scadenze 2012

Acconto entro e non oltre il 18 giugno; secondo acconto (solo per quota imposta prima casa) entro il 17 settembre; saldo entro il 17 dicembre.

### Pagamenti tardivi

Nel caso di dimenticanza si consiglia vivamente di ricorrere al **ravvedimento operoso** (chiedere indicazioni e assistenza al Servizio Entrate).

### Cosa comporta il mancato pagamento?

**L'omesso pagamento (o insufficiente pagamento) comporta il recupero dell'imposta (comunale e statale) con applicazione della sanzione (non riducibile) del 30% oltre agli interessi moratori.**

### Servizio di calcolo

Il Comune di Casalecchio di Reno ha reso disponibile un software di calcolo, disponibile direttamente con accesso dal sito internet del Comune, che oltre a calcolare l'imposta dovuta consente di produrre automaticamente e con la massima semplicità il modello F24 già pronto per il pagamento.

### Possibilità di compensazione con crediti erariali

Si rammenta che è possibile utilizzare per il pagamento dell'I.M.U. dei crediti che il contribuente abbia maturato nei confronti dell'Amministrazione finanziaria (es. rimborso IRPEF connesso agli interessi sul mutuo e/o alle spese mediche; in caso di azienda il credito IVA). Per un approfondimento sul tema si consiglia di consultare le istruzioni per la compilazione del modello 730 e/o del modello UNICO reperibili sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate. Per la necessaria assistenza è consigliabile richiedere il supporto del CAAF, segnalando questa esigenza all'atto della presentazione del 730, o di un fiscalista autorizzato.

Qualora il contribuente possa compensare integralmente il debito I.M.U. con un corrispondente credito erariale (F24 compilato a saldo zero) si rammenta che è **obbligatorio presentare tale modello in Posta o in Banca** affinché lo stesso sia registrato informaticamente e venga apposto il timbro a stampa che prova l'intervenuto pagamento. Nel caso il contribuente dimentichi questo adempimento sarà soggetto a sanzione.

# Turismo responsabile a Casalecchio

dal 26 maggio al 3 giugno



L'Associazione **CASALECCHIO FA CENTRO**, che riunisce il Comune di Casalecchio di Reno e le associazioni di categoria Ascom, CNA, Confesercenti e Confartigianato, promuove su ogni numero di Casalecchio Notizie le attività virtuose della nostra città.



Dall'anno scorso anche Casalecchio partecipa al Festival del Turismo Responsabile organizzato da IT.A.CA' e l'esperienza ci è piaciuta così tanto che nel 2012 torniamo con un programma ancora più ricco di appuntamenti. Perché un Festival del Turismo Responsabile? Innanzitutto perché essere un turista responsabile non è automatico: esserlo significa avere rispetto per i luoghi che si visitano e per le culture che si incontrano.

**Fare turismo responsabile significa usare mezzi pubblici, possibilmente ecologici, camminare tanto e guardarsi intorno** perché a volte ciò che resta più impresso di un viaggio sono i visi, le persone, le usanze o i piccoli eventi che ci hanno sorpreso. In secondo luogo il vero turista responsabile è quello che non deve per forza percorrere migliaia di chilometri per sentirsi un viaggiatore, ma sa guardare con entusiasmo alla realtà che lo circonda e sa scoprire attraverso l'ascolto e lo sguardo la bellezza di luoghi vicini spesso sottovalutati.

Pochi di noi se pensano a Casalecchio pensano a una città dove sia possibile il turismo, ma tutti noi, se ci mettiamo a contare i motivi per cui vale la pena venire a Casalecchio, ne troviamo a decine. La Chiusa e il suo parco, il Lido, il lungoreno, l'Eremo di Tizzano e Villa Marescalchi e così potrei continuare ancora per molte righe.

Ma lascerò a voi scoprire quello che si cela dietro agli angoli delle strade e nella storia degli edifici di Casalecchio, spesso sconosciuto anche a chi ci abita da decenni. Per il Festival del Turismo Responsabile abbiamo preparato alcuni itinerari rigorosamente ecologici - a piedi o in bicicletta - per andare a curiosare nei parchi, vicino alla Chiusa, al Prà Znein, alla Filanda. Avremo guide improvvisate ma d'eccezione, casalecchiesi doc con tanti aneddoti e storie da raccontare: grazie agli amici dell'Avis di Casalecchio e di Percorsi di Pace vi porteremo alla scoperta dei luoghi nascosti di questa città.

Grazie a **Casalecchio fa Centro** per aver creduto che la promozione del territorio passa anche da queste occasioni che ci permettono di riflettere sulla fortuna che abbiamo noi casalecchiesi di poter guardare la Casa dei Ghiacci dalla pista ciclabile, da dove si vede anche la guglia del campanile di San Martino che fa la guardia all'entrata del Parco della Chiusa. Se noi per primi guarderemo questa città con occhi nuovi, fra poco tempo convinceremo anche

chi arriva a Casalecchio per tutt'altre ragioni a trascorrere un week end con noi e scoprire la pace delle colline, il fresco dei parchi e le curiosità che arrivano dalle storie del passato.

Il turismo pesa oggi meno del 10% del PIL nazionale ed è abbastanza strano se pensiamo che l'Italia ha la fortuna di ospitare il 60% dei beni culturali europei e il 72% di quelli mondiali. **La branca del turismo che cresce di più e incuriosisce maggiormente è proprio il turismo sostenibile o responsabile**, esperienza già fatta dal 15% di italiani ma che interessa l'85% dei nostri connazionali. E allora perché non puntare su questa risorsa? **Il turismo è un "impianto produttivo" che non è possibile delocalizzare** e in qualunque contesto porta dietro di sé un grosso indotto nel commercio e nei servizi.

A Casalecchio ci crediamo e abbiamo deciso di remare in quella direzione: diventare città accogliente per il turismo ecosostenibile.

Abbiamo molte cose in mente da fare per il Festival del Turismo Responsabile, perciò vi invito nei prossimi mesi a visitare questi siti per tenervi aggiornati su tutte le novità: [www.festivalitaca.net](http://www.festivalitaca.net)  
[www.casalecchiofacentro.it](http://www.casalecchiofacentro.it)  
[www.iatzola.it](http://www.iatzola.it)  
[www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it)

E se avete già qualche bella idea da proporre per l'edizione 2013, scrivete una mail a [casalecchiofacentro@gmail.com](mailto:casalecchiofacentro@gmail.com)

**Carmela Brunetti**

Vice Sindaco e Assessore alle Attività Produttive,  
Commercio e Turismo

PRÀ ZNEIN (PRATO PICCOLO)



# Hera Energie e il progetto acqua

**La fontana condominiale:** a seguito di una più consapevole coscienza ecologica sta diminuendo il consumo di acqua minerale distribuita in bottiglie PET, questo anche grazie alla qualità dell'acqua distribuita dalle reti pubbliche.

Per incentivare il consumo di acqua dall'acquedotto, Hera Energie sta promuovendo l'installazione, nei condomini, di distributori di acqua di rete erogata fresca, gasata o naturale. I dispositivi vengono posizionati negli spazi comuni, allacciati alla rete idraulica ed elettrica. Il costo per un litro di acqua frizzante si aggira attorno a Euro 0,06 (6 centesimi/7lt), circa un quarto del costo di acque comunemente reclamizzate. Il tutto a kilometro 0 e con minimi impatti ambientali!

**Lotta alla legionella.** Col termine legionellosi sono indicate tutte le forme di infezione causate da varie specie di batteri gram-negativi aerobi del genere legionella. La pneumophila è la specie più pericolosa e a essa sono addebitati circa il 90% dei casi di legionellosi.

**Tra le orme cliniche della legionellosi.** Dal punto di vista clinico, la legionellosi può manifestarsi sotto due forme: la febbre di Pontiac e la malattia del Legionario.

**La malattia del Legionario.** Si manifesta dopo un periodo di incubazione variabile da 2 a 10 giorni. Può comportare: febbre elevata, dolori muscolari, diarrea, mal di testa, dolori al torace, tosse generalmente secca, insufficienza renale, confusione mentale, disorientamento e letargia. È un'infezione che non si distingue chiaramente da altre forme, atipiche o batteriche, di polmonite.

La terapia si basa sul trattamento con antibiotici oltre alle normali misure di supporto respiratorio o sistemico. La malattia, specie se diagnosticata tardi, o insorta in soggetti molto deboli, può portare al decesso.

**Modalità di trasmissione della malattia** Ci si può ammalare di legionellosi respirando acqua contaminata diffusa in aerosol: cioè in goccioline finissime (es. facendo la doccia). La malattia non si contrae bevendo acqua contaminata e neppure per trasmissione diretta tra uomo e uomo.

Sono fonte di rischio tutti gli impianti e i processi tecnologici che comportano un moderato riscaldamento dell'acqua e la sua nebulizzazione. In pratica, la legionella riesce sempre a trovare sostanze nutritive. Di seguito riportiamo alcuni degli impianti residenziali e dei relativi punti "critici" a maggior rischio:

**Impianti idrosanitari** tubazioni, boiler di accumulo, valvole e rubinetti, soffini di docce e vasche. **Impianti di condizionamento** umidificatori, nebulizzatori, separatori di gocce, filtri, silenziatori.

Statistiche rilevano che molti impianti condominiali sono contaminati da cariche batteriche superiori ai limiti di attenzione (valori maggiori di 1000 UFC/lt.). **Hera Energie** è da sempre impegnata nella disinfezione delle reti di distribuzione acqua condominiale. Si propone per eseguire prelievi e analisi di campioni di acqua e, se necessario, proporre efficaci soluzioni tecniche per la sanificazione.

Stefano Lappi  
Amministratore delegato

Via dell'Elettricista, 2 Bologna - tel 051.560633 -  
uff.tecnico.heb@gruppohera.it



# Veda S.r.l.

Yoga e Benessere

La società Veda è nata 10 anni fa, il 1° marzo 1992 dalla volontà di due donne, Daniela Arveda e Sandra Balboni, nella attuale sede di Galleria Ronzani 3/9, unite dalla passione comune per la disciplina dello yoga. Al compleanno dei dieci anni hanno partecipato, oltre agli Assessori Paolo Nanni e Carmela Brunetti, oltre 200 persone.

Parliamo con **Sandra Balboni**.

## Quali sono le vostre caratteristiche d'eccellenza?

Un ambiente caldo e accogliente, dove la gente può trovare un luogo e insegnanti esperti con i quali compiere un tragitto verso il benessere fisico e la pace interiore, dove le conoscenze e le competenze sono messe in condivisione in una logica di scambio e confronto. Offriamo a nostri amici appassionati di yoga oltre 22 corsi nelle diverse fasce orarie. Le insegnanti di yoga, oltre a Daniela Arveda, sono Claudia Casini e Patrizia Menichiello; insegna invece Pilates Daniela Candini e abbiamo inoltre la possibilità di far praticare il metodo Feldenkrais. La nostra proposta cerca di portare lo yoga e la sua filosofia (anche pratica) adattandola alle varie età e alle particolari patologie delle persone che frequentano. Siamo molto contente perché, dai nostri dati, emerge che sono 1223 le persone che in un modo o nell'altro frequentano i nostri corsi, dei quali oltre 300 con assiduità. Un'altra offerta interessante è il corso per diventare insegnanti con una proposta a 360° e una pratica dello yoga integrale, coinvolgendo anche gli aspetti medici e sanitari. Gli insegnanti così formati sono molto preparati tecnicamente ma il fulcro della formazione è l'apertura del cuore e della mente: solo in questa maniera l'insegnamento dello yoga può dirsi completo, ed espletare anche le sue caratteristiche spirituali.



## Perché avete scelto la sede di Galleria Ronzani?

Si tratta di una *location* molto bella con parquet e la vista del fiume Reno e della Chiusa. Ciò rende la pratica della disciplina ancora più viva. Voglio sottolineare l'importanza dell'ambiente nella pratica dello yoga: quando siamo tutti insieme che pratichiamo, con un'unica volontà di stare bene e di progredire nel nostro percorso interiore, si crea una atmosfera particolare di condivisione che è molto benefica per tutti, allievi e insegnanti.

Abbiamo fatto una statistica e abbiamo rilevato che ben l'80% dei frequentanti i nostri corsi sono venuti in contatto con noi tramite il *passa parola*, il 15% attraverso internet e solo il 5% tramite le Pagine Gialle. Questo vuol dire che anche se viviamo nell'epoca della comunicazione digitale, l'aspetto umano, almeno nel nostro settore è ancora una caratteristica vincente.

m.u.



## lo Sportello Polifunzionale per il cittadino

**SEMPLICE**  
Sportello  
Polifunzionale  
per il  
cittadino

**SEMPLICE** è lo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio.

Rappresenta il principale punto di contatto fra i cittadini e il Comune.



### ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

**Punto Accoglienza e Centralino Telefonico**  
dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00  
sabato: 9.00 - 12.00

### Sportello Cittadini

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.00 - 14.00  
giovedì 8.00 - 19.00  
sabato 9.00 - 12.00

Nasce dalla volontà dell'Amministrazione di semplificare il rapporto fra cittadini e Comune e di migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti.

Attraverso **SEMPLICE** si possono ricevere tutte le informazioni sulle attività e i procedimenti amministrativi del Comune ed è possibile avviare la maggior parte delle pratiche amministrative di competenza comunale, come per esempio il rilascio di certificati, le iscrizioni a servizi scolastici, la richiesta di contributi affitto, ecc.

Per gli approfondimenti e le consulenze specifiche è possibile fissare appuntamenti con le strutture specialistiche interne o rivolgersi a sportelli dedicati.

## La storia ritrovata (68)

### Il Ponte delle battaglie

Mentre seguivamo le vicende dei Visconti per rientrare in possesso di Bologna e fare, in questo modo, del loro Ducato di Milano un grande Stato del Nord Italia, anche il Papa era preoccupato di ciò che stava accadendo nella nostra città.

Anzi, il Papa aveva preceduto i Milanesi e nel 1428 aveva già inviato un esercito comandato da Giovanni Caldora.

Questi si era fermato a presidiare il Ponte di Casalecchio in modo da tenere sotto controllo la città, chiudendo anche l'accesso a interventi esterni (amichevoli od ostili per i bolognesi).

Per far capire chi comandava, il Caldora aveva messo a secco il Canale.

Per la città il danno fu enorme, ma solo dopo un anno, precisamente il 4 settembre 1429, le truppe bolognesi riuscirono a forzare il blocco di Casalecchio e a rimettere a posto il Canale. Stava arrivando l'inverno per cui il Caldora attese il ritorno della bella stagione, poi il 2 luglio 1430 ripiombò su Casalecchio, sbaragliò la piccola guarnigione bolognese e ritolse l'acqua. A Bologna scelsero allora di ricorrere alle vie diplomatiche.

Il Papa aveva appena nominato il vescovo Torpeja (uomo saggio, posato e pratico) come suo nuovo Legato per queste zone.

I bolognesi lo accolsero e gli chiesero di fare da intermediario col Caldora.

Il vescovo Torpeja convocò a Corticella il Caldora e il suo Stato Maggiore.

Vi fu l'incontro e venne redatta una bozza d'intesa da sottoporre al Papa. Come primo atto di buona volontà, Caldora ridiede l'acqua al Canale.

Il Papa non approvò invece la proposta di pace e ordinò al Caldora di mettere in riga Bologna.

Come?

Togliendo l'acqua, cosa che venne puntualmente fatta il 4 ottobre.

Poi tornò l'inverno.

Durante la primavera la situazione



politico-militare evolve, la presenza di buona parte dell'esercito pontificio venne richiesta altrove: il 4 maggio 1431 i bolognesi riconquistarono Casalecchio, misero in sicurezza il Ponte e ridiedero l'acqua del canale alle industrie della città.

Dopo questo episodio l'armata papalina ebbe altre priorità e non si fece più vedere a Casalecchio, lasciando così il campo, come abbiamo già visto, alle truppe milanesi dei Visconti.

### Il ritorno dei Bentivoglio

L'assassinio di Annibale Bentivoglio, avvenuto il 24 luglio 1445 a Bologna (precisamente sotto il portico della chiesa di S. Isaia) lasciò la città in uno

stato di grande confusione.

Come spesso succede in questi casi ci furono torbidi e saccheggi, vendette politiche e vendette private, Bologna si trovò, ancora una volta, a essere al centro delle vicende politiche italiane.

La città, formalmente, faceva parte del Territorio della Chiesa, situazione confermata da tutti gli Imperatori (sia pure con maggiore o minore adesione).

La presenza dei Visconti a Bologna rompeva un equilibrio consolidato.

I fiorentini, che aspiravano a una posizione di prevalenza sulle altre città toscane, temevano che una signoria forte alle spalle potesse impedire i loro piani.

Così Venezia: la Serenissima Repubblica di S. Marco che fondava la sua ricchezza nei traffici con l'Oriente, fin dai suoi primi Statuti aveva proclamato la sua indipendenza dal Sacro Romano Impero e dall'Impero Bizantino.

Questa posizione richiedeva un equilibrio difficile ma che doveva essere mantenuto nella situazione politica del Nord-Est italiano, dal quale derivava anche la conservazione dell'assetto idrogeologico della Laguna Veneta.

In parole povere: con l'equilibrio geopolitico Venezia non solo salvaguardava la sua economia, ma evitava l'interramento delle valli e il fenomeno dell' "acqua alta" in città.

L'affermarsi dei Visconti a Bologna per il Governo veneto sarebbe stato un rischio eccessivo.

Poiché sotto le Due Torri la famiglia Bentivoglio non era in grado di esprimere al suo interno un leader capace di porsi alla guida della fazione, la soluzione venne offerta, in modo deciso e pressante, dai fiorentini.

Alla corte di Cosimo de' Medici viveva un giovane, Sante Bentivoglio, che era figlio naturale di Ercole, il fratello di Antongaleazzo.

Sante Bentivoglio godeva della protezione di Cosimo de' Medici, che ne aveva curato la preparazione alla vita pubblica: godeva di eccellenti rapporti con le principali famiglie fiorentine e si era anche fatto conoscere dal suo parentado bolognese.

Munito di molti consigli e raccomandazioni Sante giunse a Bologna il 16 novembre 1446, in pieno caos, si fece riconoscere dai suoi parenti e amici capo della famiglia Bentivoglio e avviò una raffinatissima trama politica.

Intanto Sante non pretese per sé alcun titolo; fece la pace col Papa riconoscendo che Bologna apparteneva alla Chiesa, però fece anche nominare tutti i suoi fidi nei posti chiave di governo, secondo le antiche magistrature cittadine. I rapporti fra Bologna e la Santa Sede definiti da Sante e Niccolò V rimasero per secoli un punto saldo nel sistema costituzionale della città.

Tutto bene, quindi, sotto l'aspetto sociale, ma non quello meteorologico: il settembre del 1446 si aprì all'insegna del maltempo. I giorni 8 e 9 vi fu una grande piena del Reno, con esondazioni, campagne allagate e danni al Ponte di Casalecchio, alla Chiusa e al Canale.

A parte questi inconvenienti, per Bologna si aprì un periodo di splendore.

Nel 1447 muore il Duca di Milano Francesco Maria Visconti. Nel suo Ducato seguono tre anni di governo convulsi finché, nel 1450, Francesco Sforza, genero di Francesco Maria, occupa la città con l'esercito e viene proclamato a sua volta Duca. Francesco Sforza non può pensare a Bo-

logna perché deve consolidare il passaggio di dinastia e farlo accettare alle altre Potenze. Per crearsi un lignaggio (rete di parentele) fa sposare sua nipote Ginevra a Sante Bentivoglio. Sante, però, morirà il 1 ottobre 1460 a soli 40 anni e lascia la sua eredità politica al nipote Giovanni, figlio di Annibale.

Giovanni II Bentivoglio sposò la vedova di Sante, Caterina Sforza, dalla quale ebbe numerosi figli che accasò con una saggia politica di alleanze matrimoniali. Con la Signoria di Giovanni si chiude il Medioevo bolognese: siamo alle soglie dell'Era Moderna.

**Pier Luigi Chierici**

*Storia di un paese senza storia: la storia ritrovata - 68, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994*

## CASALECCHIO INSIEME È MAGGIORENNE

Quest'anno l'associazione Casalecchio Insieme compie 18 anni. Ormai attivi a tempo pieno nella promozione del territorio e nella salvaguardia dei più bisognosi, abbiamo deciso a gennaio di passare da Onlus a pro loco. Una scelta importante per sfruttare al meglio le nostre capacità. Uno stimolo verso obiettivi sempre più ambiziosi che riguardano il turismo e il sostegno delle situazioni più disagiate, cercando di coinvolgere più attori. La scelta della pro loco ha comportato anche il cambiamento del nome dove ora ci chiamiamo "**Pro Loco Casalecchio Meridiana**" con il marchio di Casalecchio Insieme al fine di non perdere la nostra origine e le nostre tradizioni. La parola "Meridiana" nasce dall'esigenza di non confonderci con la Pro Loco Casalecchio di Reno esistente e per il carattere di novità. Casalecchio ora avrà due pro loco cosa da non meravigliarsi poiché Granaglione, per esempio, ne ha ben 10.

I nostri impegni rimangono la festa del Patrono, il Carnevale, la camminata dei Bregoli, i quaderni di San Martino, Casalecchio nel cuore e la gestione dell'area Rodari. A questi ultimi si è aggiunto il progetto "Amico vigile" per le scuole e la partecipazione alla "**Festa dei sapori curiosi**" del 5 e 6 maggio. In questa occasione abbiamo avuto la possibilità di usare per la prima volta il **magazzino delle stazioni di Casalecchio** che abbiamo deciso di sistemare con il ricavato della festa di San Martino 2011. Lo stato degli avanzamenti dei lavori procede incessantemente sul lato burocratico aspettando il parere della Sovrintendenza, dopodiché si inizieranno i tanto attesi lavori di sistemazione del tetto e di pulizia della struttura.

**Associazione Casalecchio Insieme**



# Una bussola per cercare nuove rotte della cultura

Approvato il Consuntivo 2011: risultati positivi per affrontare le difficili sfide del 2012



FOTO 1



FOTO 2



Presentare il Consuntivo 2011 dell'Istituzione non può prescindere da una premessa sull'evoluzione complessiva e brusca che ha avuto il Paese tra il primo e il secondo semestre dell'anno scorso per affermare, senza timore di smentita, che tra il punto di partenza degli obiettivi di programmazione del 2011 e la situazione odierna è come vivere in una realtà molto diversa; un cambiamento di scenario e di contesto che i numeri di bilancio e gli indicatori non riescono a cogliere fino in fondo e a restituire perché il Paese è entrato in una stagione nuova e con esso gli enti locali e con essi i servizi e le attività culturali. La percezione di spaesamento che può avere chi legge i numeri e il resoconto delle attività svolte nell'anno 2011 rispondono in piccolo, per la realtà culturale di Casalecchio delle Culture, alla percezione diffusa di spaesamento e di incertezza che domina la comunità nazionale intorno alla domanda: **che Paese saremo? Che Paese faremo?**

Per il mondo della cultura e delle organizzazioni culturali gestite dal pubblico o dipendenti dal pubblico, la riduzione delle risorse impone un cambiamento di prospettiva che non può che partire dal presupposto che nessuna attività, nessun servizio può più essere dato per scontato in futuro e che un'attenta analisi del rapporto tra i costi e i benefici sociali, culturali ed economici di un sistema dell'offerta complesso come quello di Casalecchio delle Culture è l'approccio più saggio per leggere il passato e il presente, per preparare il futuro cercando di rispondere nel nostro piccolo alle domande: **che cultura saremo? Che cultura faremo?**

In questo mare agitato l'Istituzione cerca di tenere fermi i 4 punti cardinali della sua azione utilizzando la bussola della sua offerta alla ricerca di nuove rotte per fare cultura:

1. la mission di **promozione e gestione del sistema culturale** come sistema di case per abitare le culture;
2. una **programmazione culturale come presenza quotidiana nella vita delle persone** quale parte di un sistema di welfare volto a favorire e tutelare la coesione sociale;
3. la capacità di costruire **progetti di qualità** in grado di sviluppare una **vocazione culturale** per Casalecchio di Reno in relazione al contesto territoriale metropolitano;
4. la ricerca costante della **sostenibilità economica** di attività e servizi;

## L'ampliamento del sistema culturale

L'anno 2011 l'**ampliamento del sistema culturale**, avviato nel 2010 con le attribuzioni della Casa della Solidarietà "A. Dubcek", della Casa per la Pace "La Filanda", delle competenze sul coordinamento dell'associazionismo e del volontariato, sulle Cerimonie civili e i gemellaggi,

ha trovato piena attuazione e sviluppo. È importante segnalare che al **processo di integrazione di queste nuove attività nel sistema** si è cercato prima di tutto di dare una forma percepibile alla cittadinanza innovando, come è nella tradizione di Casalecchio delle Culture, alcuni strumenti di comunicazione come il **pieghevole**, la **newsletter** e il **sito [www.casalecchiodelleculture.it](http://www.casalecchiodelleculture.it)**. Un processo di integrazione reale, compiuto nel vivo del lavoro culturale quotidiano: le attività della **Casa per la Pace** sono entrate stabilmente nelle programmazioni mensili e periodiche di Casalecchio delle Culture; l'organizzazione spalla a spalla con tante associazioni del territorio di appuntamenti come **Volontassociate** nel centro storico di Casalecchio di Reno è stata per l'Istituzione una esperienza di conoscenza profonda del ricco tessuto di soggetti associativi. Così come l'incremento quantitativo delle attività presso la Casa della Conoscenza rispetto all'anno 2010 è il frutto della scelta operata di **aprire gli spazi culturali alle associazioni del territorio** patrocinate e che ci consente oggi di affrontare con maggiore consapevolezza il superamento del Piano di Riparto e l'avvio della nuova stagione della coprogettazione delle attività. All'organizzazione delle **cerimonie di civili** si è cercato di associare quanto più possibile una programmazione di attività culturali volta ad attualizzarne i temi e si è promosso un seminario *Per una memoria civile* come momento di riflessione comune sui modi e le forme per chi fa memoria sul nostro territorio.

Un progetto culturale significativo per Casalecchio delle Culture come Politicamente scorretto ha svolto parte delle sue **Dieci giornate di Alta civiltà nelle Case del Sistema Culturale** con specifiche iniziative.

## NELLE FOTO:

FOTO 1  
VIETATO AI MAGGIORI  
LETTURA PER BAMBINI IN BIBLIOTECA

FOTO 2  
CASA PER LA PACE

FOTO 3  
ALEXIS - STAGIONE DI PROSA 2011/12

FOTO 4  
POLITICAMENTE SCORRETTO 2011  
ANTONIO INGROIA E DON LUIGI CIOTTI

FOTO 5  
POLITICAMENTE SCORRETTO 2011  
CARLO LUCARELLI E PINA MAISANO GRASSI



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5

### Il sistema dell'offerta

**La programmazione di Casalecchio delle Culture** ha chiuso il 2011 con **915 attività organizzate** (963 nel 2010) con **84.000 presenze** e **544.306 accessi al sistema** (oltre 600.000 nel 2010) comprensivi degli ingressi in Casa della Conoscenza. Sono numeri in leggero calo rispetto all'anno precedente, determinati da fattori generali come la riduzione delle risorse a disposizione che per esempio non hanno consentito di continuare l'esperienza positiva di un progetto come **La Scienza in Piazza** per l'impossibilità di rispondere alla richiesta della Fondazione Golinelli, che da sempre investe risorse ed energie in questo progetto, di aumentare il contributo economico dell'Istituzione, oltre ai servizi tecnici e agli spazi. Ci sono fattori contingenti come il lento riavvio della programmazione del Centro giovanile Blogos, dopo la chiusura di 4 mesi, per l'affidamento della gestione e una stagione estiva particolarmente inclemente che ha condizionato la partecipazione tradizionalmente ampia alle attività di **A mente fresca**. A questi aspetti negativi si associano i **risultati positivi** della programmazione di **Casa della Conoscenza** con **385 attività e 15.858 presenze**, quelli del **Teatro comunale** che nella stagione 2010/2011 con **135 attività** ha visto **24.435 presenze**, uno dei migliori risultati degli ultimi sette anni, la continuità delle attività e dei servizi della **Biblioteca comunale C. Pavese** nello sviluppo della raccolta, dei prestiti, delle attività di promozione della lettura per i bambini, le scuole e le famiglie e di educazione permanente e formazione per gli adulti.

Dal punto di vista qualitativo vanno segnalate inoltre le azioni svolte su un contenitore significativo dell'Istituzione come il **Teatro comunale A. Testoni**. Nel corso dell'anno 2011 l'Istituzione ha dovuto affrontare il rinvio, non previsto, al 2012

della chiusura per lavori della struttura e approntare una nuova stagione teatrale in un contesto già palese di riduzione di risorse. Un passaggio difficile e delicato che ha portato, grazie anche alla collaborazione di Ert Fondazione, a una programmazione teatrale che ha coniugato qualità, rapporto con il territorio, sostenibilità economica. Una **stagione di prosa coraggiosa** perché innovativa, più convinta nell'integrazione con Politicamente scorretto nell'offerta di **spettacoli di impegno civile** e che, appena conclusa, ha dato buoni risultati. Una conferma per il **teatro scuola**, per il **dialettale**, per i **domenicali per le famiglie** anche se con leggere riduzioni quantitative nell'offerta. Sacrifici sono stati fatti nel numero degli utilizzi gratuiti per l'Amministrazione comunale e nel sistema tariffario. Il patrimonio di esperienze teatrali e culturali maturato in questi anni sarà utile, dopo la fase di lavori di qualificazione e adeguamento della struttura, per definire la programmazione futura del Teatro comunale e la selezione del gestore, dopo la scadenza del contratto con ERT del 30 aprile scorso.

I **progetti culturali** come **La Città dei Cittadini** e **Politicamente scorretto** hanno avuto un ruolo importante, perché nel loro consolidarsi e innovarsi stanno contribuendo a definire **una vocazione di Casalecchio delle Culture** e della città intorno ai temi della **cultura della legalità**, della **cittadinanza attiva** e della **formazione civile**. Una vocazione riconosciuta anche e soprattutto all'esterno da soggetti pubblici e privati autorevoli come **Avviso Pubblico** che ha deciso di affidare alla Presidenza dell'Istituzione il coordinamento nazionale del Tavolo Cultura e a scegliere Casa della Conoscenza

CONTINUA A PAGINA 34

## NON PERDIAMOCI DI VISTA!

Iscriviti alla newsletter su:

**[www.casalecchiodelleculture.it](http://www.casalecchiodelleculture.it)**

e resta informato ogni settimana sugli appuntamenti culturali a Casalecchio di Reno



"UNA BUSSOLA PER CERCARE NUOVE ROTTE DELLA CULTURA" PROSEGUE DA PAGINA 33



FOTO 6



FOTO 7

## NELLE FOTO:

FOTO 6  
17 MARZO 2011, UN MOMENTO DELLE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO UNITÀ D'ITALIA

FOTO 7  
POLITICAMENTE SCORRETTO: CARLO LUCARELLI IN INTERVISTA DON LUIGI CIOTTI E GIUSEPPE PIGNATONE

come sede di questo organismo che raccoglie amministratori provenienti da tutta Italia per confrontarsi sulle migliori politiche per promuovere una cultura per la legalità. Una vocazione culturale riconosciuta dalla **Regione Emilia-Romagna** che in **Politicamente scorretto** ha visto uno dei progetti pilota per la nuova legge contro le infiltrazioni mafiose e ha stipulato un accordo di programma per il suo sostegno economico su cui stiamo lavorando anche per il futuro. Quella stessa Regione che per le Politiche giovanili ha riconosciuto all'Istituzione il ruolo di coordinamento del progetto di rilevanza provinciale **Il futuro volta le spalle alle mafie** con un significativo contributo che andrà in favore di una fitta rete di attività di educazione e promozione della legalità su tutto il territorio provinciale. Una vocazione culturale inoltre riconosciuta per il progetto **La Città dei**

**Cittadini** dalla Presidenza della Repubblica che ha conferito al progetto, come ulteriore segno di attenzione rispetto ai passati riconoscimenti, la **Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica**.

Le capacità di progettazione culturale sviluppate in questi anni hanno consentito anche di ottenere risultati economici significativi dal punto di vista delle attività di fund raising sia tra soggetti istituzionali che privati, nella forma sia della sponsorizzazione, ma soprattutto della partnership che pone al centro per soggetti come **Cineca Consorzio Interuniversitario, Fondazione del Monte e Fondazione Unipolis e Coop Adriatica** la condivisione degli obiettivi di parte o dell'intero progetto insieme ai reciproci ritorni di immagine ed economici. È nella stessa linea di sviluppo che nell'ultimo trimestre del 2011 si è definita la partnership con **Shopville** sul progetto Cinema Teatro Gran Reno che ha coinvolto anche Fondazione Cineteca di Bologna.

### I risultati economici

Il conto economico 2011 vede un valore della produzione sviluppato di **Euro 839.880,00** (-54.272 rispetto al consuntivo 2010), determinato da **Euro 104.382,00** di ricavi propri (+24.639,00

Euro rispetto al consuntivo 2010) e da **Euro 735.498,00** (-78.911,00 rispetto al consuntivo 2010) di contributo in conto esercizio proveniente dall'Amministrazione comunale. I costi della produzione per l'anno 2011 si sono attestati all'importo di **Euro 806.614,00** con un risultato positivo di **Euro 33.266,00**.

### Il risultato positivo della gestione

Il risultato positivo della gestione di **Euro 33.266,00**, è maturato da una scelta di gestione complessiva del Bilancio dell'ente che ha richiesto nel 2011 a tutti i servizi, e anche all'Istituzione, di congelare il 5% delle risorse economiche assegnate per garantire gli equilibri complessivi di bilancio. Per l'Istituzione ciò ha significato un **congelamento di oltre 36.000,00 euro**. Con l'autorizzazione alla spesa avuta dall'Amministrazione alla fine del mese di novembre, l'Istituzione ha solo in parte utilizzato tali risorse scegliendo, nella previsione già maturata a quella data di uno scenario particolarmente difficile per le attività e i servizi culturali, di proporre al Consiglio comunale l'utilizzo per la riorganizzazione degli spazi dell'Istituzione nel 2012. Il Consiglio comunale, nella seduta del 19 aprile scorso, approvando il Consuntivo 2011 dell'Istituzione Casalecchio delle Culture ha deciso che il risultato positivo della gestione venga destinato all'aggiornamento della **dotazione informatica e tecnologica della Casa della Conoscenza e del Teatro comunale** e alle spese straordinarie per la **riorganizzazione degli spazi culturali** collegate alla **chiusura degli uffici di via Marconi 14** prevista nel corso dell'anno 2012.

**Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Casalecchio delle Culture**

## La Festa tra Vicini di Casa a Casalecchio

8ª edizione: da venerdì 25 a domenica 27 maggio



Siete interessati a organizzare una bella festa tra vicini di casa per rinnovare amicizia e solidarietà? Noi vi forniamo il kit! Approfondimenti sul sito: [www.comune.casalecchio.bo.it](http://www.comune.casalecchio.bo.it)

# Successo per “La città dei giovani cittadini”



È intervenuto il prof. Romano Prodi, Presidente Onorario della giuria.

Oltre **280 studenti** degli Istituti superiori di Casalecchio di Reno hanno partecipato lo scorso **30 marzo** presso il Teatro Comunale all'iniziativa **“La città dei giovani cittadini”**, evento conclusivo della 7° edizione del laboratorio nazionale promosso dall'Istituzione “Casalecchio delle Culture”. Un laboratorio che si è affermato come centro di ricerca all'avanguardia in Italia sulla tematica della cultura della cittadinanza democratica tanto da ricevere per l'ed. 2011/2012 la **Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica**.

**Filo conduttore della mattinata è stato il ruolo della creatività giovanile per la promozione della cultura della cittadinanza attiva e la formazione civile contro le mafie.** L'iniziativa ha preso il via con la **tavola rotonda “Legalità e nuovi media”** a cui hanno partecipato Andrea Campinoti, Presidente di Avviso Pubblico, Donatella Bortolazzi, Assessore Progetto Giovani della Regione Emilia-Romagna, Santo Della Volpe, giornalista di Rai3. **Al dibattito è intervenuto il prof. Romano Prodi**, Presidente Onorario della giuria del Premio Nazionale “La città dei cittadini” che, insieme all'assessore **Paola Parenti**, Presidente dell'Istituzione “Casalecchio delle Culture”, ha presieduto alla cerimonia di premiazione dei **vincitori della 3° edizione del bando**. A essere incoronati, nelle varie sezioni **tanti giovani che dal Nord al Sud della Penisola** hanno partecipato a iniziative o hanno ideato progetti per la **promozione della cultura della cittadinanza attiva**. **In conclusione sono stati premiati gli studenti del Liceo “Leonardo da Vinci” di Casalecchio di Reno vincitori del progetto “Citizen spot”.**

Sul sito [www.lacittadeicittadini.org](http://www.lacittadeicittadini.org) è disponibile il video-diario della giornata a cura della Redazione Blogos.

## I progetti vincitori del premio Nazionale 3° edizione

La giuria del Premio Nazionale “La città dei cittadini”, il cui Presidente Onorario è il prof Romano Prodi, ha scelto di premiare i seguenti progetti per l'edizione 2011-2012.

Per la SEZIONE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI erano in gara 28 enti che hanno promosso, dal Nord al Sud della nostra penisola, iniziative per favorire il dialogo coi cittadini. Il primo posto se l'è aggiudicato il **progetto “Liberamente” della Provincia autonoma di Bolzano**, iniziativa che mira a favorire la partecipazione dei giovani nella scelta delle strategie di sviluppo locale. Per la SEZIONE ASSOCIAZIONI, la giuria ha ritenuto che delle 33 iniziative segnalate la migliore sia quella promossa dall'**associazione “Centotrecento”** che in collaborazione con il neo-laureato Stefano Reyes ha dato vita al progetto **“Luoghi**

## LA DICHIARAZIONE DELL'ASSESSORE PAOLA PARENTI

**Presidente di “Casalecchio delle Culture”  
e coordinatrice Nazionale Cultura di Avviso Pubblico**



“Siamo molto soddisfatti per i sei anni di vivace attività del laboratorio sul territorio e per l'odierno traguardo della terza edizione del premio nazionale che anche quest'anno ha ricevuto l'apprezzamento da parte del Quirinale con il conferimento della Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Siamo onorati che il prof. Romano Prodi, Presidente Onorario del nostro premio, abbia partecipato lo scorso 30 marzo all'iniziativa conclusiva dell'edizione 2011-2012 del nostro laboratorio, insieme all'Assessore Progetto Giovani della Regione Emilia-Romagna Donatella Bortolazzi e al giornalista Rai Santo Della Volpe. Li ringrazio per l'attenzione dimostrata che conferma la lungimiranza della scelta dell'Istituzione di declinare con i linguaggi della cultura temi fondamentali per la crescita individuale come la democrazia e la cittadinanza attiva.

Ringrazio infine Avviso Pubblico per aver accolto l'invito a promuovere, insieme a “Casalecchio delle Culture”, il riconoscimento “La città dei cittadini-Avviso Pubblico Award” con il quale abbiamo voluto dare visibilità a quegli enti locali che mettono al centro i linguaggi della cultura come strumenti per avvicinare i cittadini, in particolare i giovani, alla lotta alle mafie. Proprio questa tematica, sulla quale a Casalecchio già da anni siamo in prima linea con “Politicamente Scorretto”, è al centro del mio impegno come coordinatrice nazionale cultura di Avviso Pubblico.”

**di Sosta Pedonale”** per la costituzione, con una metodologia partecipativa, di un sistema di micro-piazze permanenti per le strade di Bologna.

Nella SEZIONE MEDIA concorrevano al premio 23 prodotti multimediali che fanno un'informazione “dalla parte del cittadino”. Il vincitore è il social network **“Uribu - Denuncia e Conquista”**, piattaforma web per segnalare disservizi e condiderli ideato da giovanissimi (il più grande ha 23 anni).

Per questa edizione l'Istituzione ha deciso di assegnare una MENZIONE SPECIALE ai giovani della **Cooperativa Sociale G.O.A.L. di Locri** impegnati nell'antimafia attiva con varie iniziative a favore degli studenti. I progetti si possono consultare online sul sito [www.lacittadeicittadini.org](http://www.lacittadeicittadini.org)

CONTINUA A PAGINA 36

FOTO A  
DA SINISTRA L'ASSESSORE  
PAOLA PARENTI, IL PRESIDENTE  
DI AVVISO PUBBLICO ANDREA  
CAMPINOTI E L'ASSESSORE  
DI GIOVINAZZO, MIMMO  
STUFANO



FOTO A

FOTO B  
PREMIAZIONE  
LICEO LEONARDO DA VINCI



FOTO B

FOTO C  
DIBATTITO CON ROMANO  
PRODI



FOTO C

"SUCCESSO PER LA CITTÀ DEI GIOVANI CITTADINI" PROSEGUE DA PAGINA 35

**Premiato il miglior progetto sulla cultura della legalità**

**"Quando i sogni diventano legalità":** questo il titolo dell'iniziativa realizzata dal **Comune di Giovinazzo (Bari)** che, tra i 15 progetti in gara, si è aggiudicato il riconoscimento nazionale "La città dei cittadini-Avviso Pubblico Award". Un riconoscimento promosso per favorire la diffusione di buone prassi tra amministratori locali che negli anni hanno dato vita a progetti di formazione civile contro le mafie, utilizzando soprattutto i linguaggi della cultura per rivolgersi alle nuove generazioni.

**L'iniziativa si inserisce all'interno di una forte collaborazione tra l'Istituzione "Casalecchio delle Culture" e l'associazione nazionale Avviso Pubblico** che conta più di **200 soci** tra Comuni, Province, Regioni impegnati nella formazione civile contro le mafie. Attualmente a coordinare sul versante

culturale questo network di enti locali c'è proprio l'Istituzione "Casalecchio delle Culture" con il Presidente l'Assessore Paola Parenti. La sede di questo gruppo di lavoro nazionale è presso la Casa della Conoscenza.

<<È un grande onore per noi aver portato avanti in questi anni questa intensa e proficua collaborazione insieme all'istituzione "Casalecchio delle Culture".- ha dichiarato il Presidente di Avviso Pubblico Andrea Campinoti, sindaco di Certaldo (FI) - Ed è all'interno di questo percorso di condivisione di progettualità che si è inserito il premio "La città dei cittadini - Avviso Pubblico Award" che rappresenta un modo concreto per dimostrare al Paese l'esistenza di amministratori locali che intendono la politica come servizio per il bene comune, come pratica dei diritti e dei doveri di cittadinanza. >>

Maggiori informazioni su:  
[www.avvisopubblico.it](http://www.avvisopubblico.it)

**Gli spot vincitori del liceo "L. Da Vinci"**

I seguenti spot radiofonici si possono ascoltare in podcast sulla Blogos web radio ([www.ilblogos.it](http://www.ilblogos.it))

- **Informarsi non è un peccato!** spot realizzato da Davide Cevenini, Alessandro Bettini, Gabriele Federico Ferretti, Alice Bonazzi, Elisabetta Mazza e Francesca Lesi (V E).
- **Mi tengo in-formato**, spot realizzato da Giulia Bonaveri, Elena Cavalli, Rachele Corticelli, Claudia Marrano e Jessica Nieri (V E).
- **Io sono una piazza!**, spot realizzato da Beatrice Sabattini, Chiara Finessi, Marco Mazzetti, Rachele Conte e Tania Giannerini della (V BS).
- **Domani vado a manifestare**, spot realizzato da Benedetta Lamanna, Lucia Pasquali, Nicolò Ruggeri, Irene Ballardini, Leonardo Tommasini e Felipe Fierro (IV BS).



# Blogos Folk Festival

Nuova location (e ingresso a offerta libera) per la rassegna di musiche e danze popolari

Torna **da venerdì 1 a domenica 3 giugno**, con tante novità, il **Folk Festival** di Casalecchio di Reno curato in collaborazione con **MasiRenoFolk**. Dopo 10 anni di attività, il **Reno Folk Festival cambia infatti look e formula**, mantenendo inalterata la qualità della proposta artistica e affiancando a gruppi noti e affermati nuove proposte altrettanto valide, ma spostandosi al **Centro Giovanile Blogos** (via dei Mille 26) e nel parco adiacente lungo il Reno. Inoltre, per coinvolgere un pubblico nuovo e giovane accanto agli "affezionati addetti ai lavori", **l'ingresso è gratuito** (con **offerta libera** gradita) e gli **stage di danza** assumono una formula "mini" subito prima dei concerti serali. Rimangono possibili il **ristoro permanente**, con la collaborazione del BarBlogos, e l'**ospitalità gratuita per saccopelisti**.



ANDREA CAPEZZUOLI E COMPAGNIA



WHISKY TRAIL, CONCERTO CEILI IRLANDESE

## PROGRAMMA DEL BLOGOS FOLK FESTIVAL:

**Venerdì 1 giugno**

17.00-19.00 Happening delle scuole elementari di Casalecchio di Reno  
19.00 Cena a menu fisso su prenotazione (340.4818397, 335-8171412)  
20.30 Stage di pizzica con *Tarantarte*  
21.30 Concerto di musiche e balli dell'Italia del Sud di *Maracinesente*

**Sabato 2 giugno**

17.00-19.00 Concerto "danubiano" di *Les Touches Louches*  
20.30 Stage di balli *ceili* irlandesi con Daniela Veronesi e Umberto Bonfà  
21.30 Concerto *ceili* irlandese con *Whisky Trail*

**Domenica 3 giugno**

17.00-19.00 Concerto "dall'Emilia-Romagna al mondo" di *Reno Folk Band*  
20.30 Concerto "L'avventura del suono" del corso di musica popolare *MasiRenoFolk*  
21.30 Concerto di *Andrea Capezzuoli e Compagnia*

**Per informazioni:**

Gianni (340.4818397), Davide (339.4005015), Daniela (347.0647294)  
E-mail [renofolk@polmasi.it](mailto:renofolk@polmasi.it)  
[renofolk@libero.it](mailto:renofolk@libero.it)  
Sito web ufficiale: <http://digilander.libero.it/RENOFOLK>

# Sport e benessere in città

Rilevamento statistico sulle associazioni e gruppi sportivi del territorio

Giunti a metà del mandato amministrativo, l'Assessorato allo Sport ha effettuato un nuovo rilevamento statistico sulle associazioni e gruppi sportivi del territorio, per meglio capire tendenze e interesse da parte dei cittadini. Hanno risposto tutte le più importanti associazioni del territorio e quasi tutte quelle più piccole, quindi il dato rilevato, anche se in difetto, è del tutto attendibile e comparabile con precedenti rilevazioni.

I conteggi sono stati effettuati:

- 1) sui praticanti effettivi: **11.551** contro i **10.281** dell'ultimo rilevamento del 2008
- 2) sui praticanti + i tesserati staff tecnico dirigenziale: **12.394** contro gli **11.100** del 2008
- 3) sui praticanti + staff tecnico + soci sostenitori: **13.139** - dato non comparabile

## Chi sale chi scende

### Ecco il numero dei PRATICANTI EFFETTIVI delle discipline sportive

Nuovo aumento delle attività sportive e di benessere nelle tre piscine comunali con **4589** tesserati (4141 nel 2008) che sono quasi il 40% del totale dei praticanti sport in città. Dato che ci riporta sui numeri di 10 anni fa (4.557 tesserati nel 2002) riassorbendo del tutto il calo degli anni successivi al 2002 dovuto forse all'apertura della piscina di Zola Predosa.

Va rilevato che anche se nel 2002 erano quasi il 51% del totale, l'attuale 40% evidenzia un aumento delle attività negli altri impianti o nell'ambiente naturale. In particolare queste ultime hanno avuto il maggiore aumento di associati. Infatti, i gruppi che praticano podismo, escursionismo, orienteering e soprattutto nordic walking in parchi e colline sono passati da 291 unità (2008) a **551** con un aumento del 90%.

Aumento anche del **basket** con **745 iscritti** (rispetto ai passati 677) in crescita sia con l'attività della principale società cestistica della città, la polisportiva Masi (495 iscritti) ma anche con quella dei tanti gruppi amatoriali.

In incremento anche il **calcio e calcetto** che hanno gli

stessi tesserati del basket **745** (contro i precedenti 464). Il forte aumento del calcio è dovuto ai 14 gruppi di calcetto che giocano abitualmente nei campi del Centro tennis e alla nascita del Real Casalecchio (253) che ha assorbito circa la metà dei soci del Casalecchio Calcio con la quale oggi divide gli oneri e gli onori della nuova Scuola calcio Città di Casalecchio.

Un incremento sensibile anche nelle **arti marziali 455 iscritti** (erano 342) un +30% che conferma un trend in aumento continuo negli ultimi 10-15 anni così come nel **beach tennis** che ha più che raddoppiato i soci nei nuovi impianti coperti di via Allende, sono oggi infatti **55** rispetto ai passati 25. Alcune discipline sportive si sono rivelate "stabili" negli ultimi anni con un numero di iscrizioni pressoché simile agli anni precedenti:

- **attività di benessere in palestra e danze** 2254 (2251 nel 2008) in questa voce sono comprese decine di diverse attività ginniche e olistiche che raggruppano un quarto di tutti gli associati della città, prevalentemente di sesso femminile;
- **pallavolo** 401 (394),
- **canoa e kayak** 249 (259),
- **ciclismo** 241 (223),
- **bocce** 150 (145),
- **ginnastica artistica** 170 (196),
- **pattinaggio** 257 (224).

Le uniche attività sulle quali è stato rilevato un calo degno di rilevanza sono state il **tennis** con un numero di **135** iscritti rispetto ai 195 del passato e la **pesca sportiva** con 29 soci sui precedenti 46.

È importante rilevare che negli ultimi 4 anni sono entrate diverse discipline nuove.

I tesserati ufficiali di quelle sportive risultano: 76 nel **bowling**, 65 nel **beach tennis**, 48 nell'**arrampicata sportiva**, 22 nell'**ultimate frisbee** e 12 nella **vela**.

Viceversa l'uscita dalla città di uno sport quale il **canot-**



CONTINUA A PAGINA 38



**taggio** è degna di nota. La scarsa profondità attuale del fiume Reno, dovuta ai detriti portati dalla corrente, ha reso impraticabile la disciplina inducendo la società a ritirarsi dalla sede di via Venezia e a concentrare la propria attività nel solo bacino del Brasimone.

Da evidenziare infine, e non è un dato irrilevante, che non sono conteggiati in questi calcoli i numeri degli iscritti delle diverse "palestre private" presenti in città, che attraggono l'interesse di altre migliaia di cittadini.

### Le associazioni sportive

Pur essendo 57 le associazioni e i gruppi che si occupano di sport e di benessere, non è un dato che può considerarsi particolarmente rilevante. Infatti, son da tenere in considerazione le diverse polisportive che, al loro interno, hanno settori con i "numeri" di vere e proprie associazioni, tali da poter ingannare la lettura dei dati.

Dal rilevamento emerge la **Polisportiva Giovanni Masi** che con le sue diverse attività e i suoi 7.510 associati (6.315 nel 2008), tra praticanti e staff tecnico, riunisce il 60% del numero complessivo degli iscritti alle associazioni sportive casalecchiesi.

A seguire la **Polisportiva Csi**, che di soci ne conta ben 1.486, seguono poi la **Winning Club** 464, la **Polisportiva RenoGropus** 420, la **Polisportiva Ceretolese** 294, il **Real Casalecchio** 253, il **Canoe club** 249, la **Bocciofila casalecchiese** 150, il **Circolo Tennis** 145, il **Team Collina Motori** 104, la

**Polisportiva Avis** 87, la **Feder-caccia** 85, il **Centro balletto Endas** 80, il **Casalecchio calcio** 78, il **Club Malini bici** 73 e tutte le altre 42 tra associazioni e gruppi sportivi amatoriali con un numero di iscritti compreso tra i 10 e i 70.

In conclusione bisogna rilevare che questi dati sono la conferma di come i nostri cittadini abbiano sempre più una forte attrazione e un grande interesse per la pratica motoria e la disciplina sportiva. Si tratta di un mondo dinamico in tutti i sensi, attento alle esigenze e alle richieste dei propri soci. Un universo capace di rinnovarsi, presentando sempre nuove proposte alla città, ma in continuità con la tradizione associativa che ne ha permesso la costante crescita negli ultimi 40 anni.

Una capacità che forse non ha uguali in altri campi e che ha un valore aggiunto nella scelta oramai ventennale di affidare con un percorso condiviso la gestione degli impianti alle associazioni sportive.

Questa è davvero una scelta vincente, che oltre a impegnare le Associazioni e le Società, investe e stimola l'Amministrazione comunale a operare scelte condivise con esse, tramite la Consulta dello sport, realizzando concretamente e quotidianamente gli obiettivi del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini: sport di cittadinanza, educazione motoria, inclusione e solidarietà.

**Francesco Borsari**  
Assessorato allo Sport



## Lo Sportello a tutela dei consumatori

IL SERVIZIO GRATUITO DEL CENTRO PER LE VITTIME

Per garantire la massima trasparenza e dare tutte le opportunità e gli strumenti per difendersi da truffe, frodi, abusi: problemi con immobili, banche, bollette, parcelle, viaggi, trasporti, sanità: tutti i casi in cui occorre fare una segnalazione/reclamo, avere un chiarimento o una informazione su diritti, doveri e normative. Per i cittadini di Casalecchio, Monteveglio, Sasso Marconi e Zola Predosa, ma aperto anche a utenti di altri Comuni.

**Lo Sportello a tutela dei consumatori:** aperto tutti i venerdì dalle 16 alle 19  
**Casa della Solidarietà**, via del Fanciullo 6

Informazioni: **Centro per le Vittime:** tel. 051 613 2162  
centrovittime@casalecchionet.it - www.casalecchionet.it/centrovittime



COMUNE  
CASALECCHIO DI RENO



7



FESTA DEL

# Gelato

ARTIGIANALE

20-21-22  
LUGLIO 2012

CASALECCHIO DI RENO

**PRENOTA IL TUO SPAZIO COMMERCIALE O LA TUA PUBBLICITÀ  
CONTATTACI AL NUMERO 051 634 04 80  
eventi@eventibologna.com**

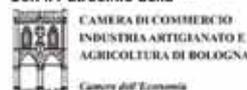


[www.festadelgelato.net](http://www.festadelgelato.net)

Festa del Gelato facebook



Con il Patrocinio della



che temperatura  
hai in casa?

caldo torrido?

freddo polare?

da oggi decidi tu!

**HERA ENERGIE BOLOGNA**

ti aiuta a trasformare l'impianto di riscaldamento centralizzato del tuo condominio in un impianto autonomo, potrai regolare la temperatura di ogni singolo ambiente con la possibilità di ripartire i costi in base al calore realmente utilizzato, consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi

- Servizi Energia: costo a kWh comprensivo di: combustibile, gestione e manutenzione impianti termici con incarico di Terzo Responsabile
- Progettazione termotecnica
- Certificazione energetica degli edifici
- Contabilizzazione del calore autonoma su impianti centralizzati
- Ristrutturazione di centrali termiche con installazione generatori ad alta efficienza
- Installazione di sistemi energetici da fonti rinnovabili: pannelli solari e fotovoltaici

Contattaci per avere proposte personalizzate che aiutino a migliorare il comfort della tua casa:

HERA ENERGIE BOLOGNA

Via dell'Elettricista, 2 - 40138 Bologna - Tel. 051.560633 - Fax 051.6195149

web: [www.heraenergie.it](http://www.heraenergie.it) - e-mail: [uff.tecnico.heb@gruppohera.it](mailto:uff.tecnico.heb@gruppohera.it)

